

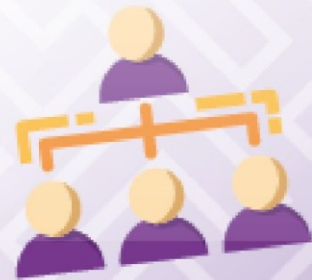


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO

CAIC81800T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10013** del **11/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/10/2024** con delibera n. 174*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 186** Aspetti generali
- 187** Modello organizzativo
- 200** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 205** Piano di formazione del personale docente
- 210** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo "Vittorio Angius" è articolato su due Comuni:

- **Comune di Portoscuso**, in cui è presente la sede centrale (Via delle Regioni) con l'Ufficio del Dirigente Scolastico e gli uffici di Segreteria, che comprende la **frazione di Paringianu**;
- **Comune di Gonnese**.

CONTESTO SOCIOECONOMICO E CULTURALE DEI DUE COMUNI

La realtà territoriale dei comuni di Portoscuso e Gonnese è fortemente condizionata dalle conseguenze della grave crisi economica iniziata con la chiusura delle miniere, settore portante dell'economia locale, e proseguita con quella dei successivi insediamenti industriali del Sulcis-Iglesiente che in parte, anche se per pochi decenni, erano riusciti a tamponare la crisi.

Gran parte delle industrie presenti nel comune di Portoscuso, ha chiuso i battenti e a tutt'oggi è incerto il futuro di quelle ancora attive. I dati rilevabili nel 27° rapporto economico sull'isola redatto dal **CRENOS** (Centro ricerche economiche nord sud istituito nel 1993 dall'Università di Cagliari e dall'Università di Sassari) nel 2020, mette in rilievo una condizione tutt'altro che confortante: "...*Pil pari al 70% della media europea, pochi laureati, imprese che faticano a crescere, pochi investimenti, sensibile contrazione dell'export...*" Sempre nello stesso rapporto si evidenzia "*una tendenza a indirizzare la ripresa economica territoriale verso i settori turistico e culturale, valorizzando i siti di interesse storico, architettonico e ambientale*". Infatti, negli ultimi sette anni la Sardegna ha avuto un trend positivo di crescita della domanda turistica soprattutto del turismo straniero.

I dati provvisori del 2019, forniti dal **Servizio della Statistica Regionale**, segnalano tuttavia **un ridimensionamento della crescita**: "...*gli arrivi turistici aumentano del +4,7% contro il +5,9% del 2018; le presenze turistiche aumentano del +0,9% contro il +5% del 2018...*". A tutto ciò si aggiunge l'aggravarsi dei problemi nel trasporto aereo da e verso l'Isola che, come è noto, sono sensibilmente peggiorati negli ultimi due anni anche a causa della pandemia da Covid19.

È inoltre da rilevare che tutto il territorio del Sulcis-Iglesiente è uno dei più poveri d'Italia. Molti lavoratori, in passato occupati nell'industria mineraria e metallurgica dell'Iglesiente, sono oggi costretti a svolgere attività saltuarie e non sufficientemente redditizie. La mancanza di nuovi posti di lavoro ha messo in crisi le famiglie che nella maggior parte dei casi sopravvivono con i proventi della mobilità e con quelli derivanti da lavori saltuari, spesso sottopagati. Le conseguenze di tutto ciò ricadono soprattutto sui giovani, parte dei quali vive una situazione di accresciuto disorientamento e di emarginazione socioculturale da cui spesso si sviluppano forme di preoccupante disagio.



Il contributo della nostra scuola è incentrato da alcuni anni sull'attivazione di laboratori e progetti finalizzati a valorizzare le eccellenze e, al contempo, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, attraverso percorsi di continuità educativa e orientamento capaci di integrare la preparazione di base, limitare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione promuovendo, nel contempo, lo sviluppo della persona e la crescita come cittadini, nella convinzione che investire in una formazione di qualità costituisca l'unica strada possibile per costruire opportunità di futura collocazione professionale in un contesto territoriale complesso come il nostro.

La contingenza attuale, con la crisi derivata **dall'emergenza sanitaria**, ha messo in risalto la **necessità di adattamento della struttura scolastica verso l'utilizzo di tecnologie digitali e telematiche** che possano permettere un incremento delle capacità digitali dei docenti, del personale scolastico e degli alunni, **una maggiore conoscenza nell'utilizzo e comprensione dei dati e la necessità di ampliare e potenziare la rete di collaborazione** con le amministrazioni comunali, gli Enti Locali, gli Istituti scolastici e le altre associazioni educative e culturali che operano nel territorio.

Sebbene il corpo docenti abbia dimostrato ottime capacità di resilienza attivandosi subito, anche e soprattutto con mezzi propri, per sopperire all'impossibilità della frequenza scolastica, il ricorso alla didattica a distanza nelle scuole, resa necessaria dallo svilupparsi della pandemia e dalle misure di contenimento, hanno messo in luce le difficoltà degli insegnanti (e delle scuole) di passare a metodi di insegnamento non tradizionali, le differenze territoriali nelle dotazioni delle infrastrutture tecnologiche necessarie, ma anche le problematiche legate alla reale possibilità delle famiglie di supportare i propri figli nel processo educativo, sia sotto il profilo di conoscenze di base, sia sotto il profilo economico. Tutti elementi che rischiano di aumentare le disuguaglianze nel prossimo futuro. La relativa scarsa diffusione del contagio virologico in Sardegna fa sperare che l'emergenza sanitaria incida non troppo pesantemente sul tasso di mortalità complessivo regionale. Ma potrebbe avere una influenza negativa sul già basso tasso di natalità (39%), inducendo gli individui a procrastinare la decisione di avere figli o impedendo di fatto con il distanziamento sociale. Purtroppo, le conseguenze economiche negative dell'emergenza sanitaria in corso saranno più forti in territori come il nostro, che mostrano storicamente una fragilità strutturale e possono approfondire il distacco dalle aree più attive dal punto di vista economico.

1. OPPORTUNITA' E VINCOLI

| OPPORTUNITA' | VINCOLI |
|--|--|
| L'Istituto Comprensivo "V. Angius" trova | Il contesto socioeconomico dei Comuni di |



supporto nei comuni di Portoscuso e Gonnese, i quali presentano una buona omogeneità sotto il profilo economico, sociale e culturale. Entrambi sono ubicati nella costa sudoccidentale della Sardegna in un territorio antico, ricco di tradizioni e abitato fin dall'epoca nuragica. L'area include mare e spiagge incontaminate di rara bellezza, un'interessantissima flora e fauna, importanti siti archeologici e villaggi minerari dismessi che, da diversi anni, registrano un trend positivo di crescita della domanda turistica, soprattutto straniera. Il supporto delle amministrazioni comunali si concretizza nell'offerta di alcuni servizi e istituzioni culturali (biblioteca, servizio mensa e servizio trasporti) e nella manutenzione ordinaria dei locali scolastici.

Sul territorio, inoltre, sono presenti impianti sportivi, centri sociali e ricreativi, che promuovono numerose attività; il completamento dell'offerta formativa può quindi contare sulla collaborazione con gli Enti Locali, le biblioteche comunali, le associazioni sportive e ricreative e un sistema cooperativo di reti di scuole con gli altri Istituti Comprensivi del territorio per quanto riguarda la realizzazione di progetti didattici ed educativi e sulla collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore per le attività di orientamento. La sinergia tra la scuola, i Comuni di Portoscuso e di Gonnese e la Provincia del Sud Sardegna possono contribuire alla realizzazione di interventi economici per la promozione di ulteriori iniziative didattiche.

Dal punto di vista logistico gli istituti di

Portoscuso e Gonnese è caratterizzato da modesti insediamenti industriali e artigianali, nonché da attività agricole, situati specialmente nel basso Sulcis. Il territorio, periferico rispetto ai centri di Carbonia e Iglesias, risente di minori iniziative e opportunità culturali; ciò ne inficia la partecipazione da parte dei nostri utenti. Il trasporto pubblico non sempre favorisce gli spostamenti all'interno del territorio soprattutto in orario extra-scolastico e i servizi privati sono eccessivamente costosi per le famiglie, di conseguenza, non è agevolato lo scambio con gli altri territori della provincia. Gli alunni frequentanti le sedi di Portoscuso e di Gonnese, infatti, si spostano dal territorio solo per frequentare le università prevalentemente isolane. I viaggi d'istruzione, a causa della scarsità di risorse economiche e dell'emergenza sanitaria, che ha limitato di fatto il trasporto aereo da e verso l'Isola, sono sempre più rari e ai nostri giovani si presenta di rado l'occasione di un "confronto" tra pari, per misurare le proprie forze, comprendere le proprie potenzialità e crescere come persone.



| | |
|---|--|
| istruzione superiore, sono dislocati sul territorio in modo capillare e vicino all'utenza; di conseguenza la maggior parte degli alunni raggiunge la scuola entro la mezz'ora di viaggio. | |
|---|--|

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica della scuola primaria presenta un background elevato con una minore variabilità tra le classi, rispetto alla media nazionale e con una variabilità all'interno delle classi in linea con l'indice medio nazionale. La percentuale di alunni di nazionalità non italiana è in linea con le medie provinciali e regionali e di molto inferiore di quella nazionale. con una variabilità tra le classi e all'interno delle classi, della scuola secondaria, è in linea con l'indice medio nazionale.

Vincoli:

La popolazione scolastica della scuola secondaria presenta un background medio basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il fenomeno dell'immigrazione presente nel nostro territorio è ancora diversi punti al di sotto della media nazionale. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono quelle legate alle altre Istituzioni Pubbliche (Amministrazione Comunale, ASL, altri Istituti Scolastici, ...) e private, in particolare del terzo settore. Le Amministrazioni pubbliche mettono a disposizione il servizio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione del nostro territorio supera di diversi punti la media nazionale. Nel territorio stanno chiudendo le grandi realtà industriali. Il settore del turismo non è ben organizzato e composto da piccole realtà locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Tutti plessi scolastici sono dotati di strumenti informatici aggiornati ad uso sia delle aule comuni che dei laboratori. Tutti i plessi sono dotati di linea internet. La scuola dispone di fonti di finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale.

Vincoli:

Tutti gli strumenti informatici non vengono utilizzati nel pieno delle loro potenzialità nella didattica e nell'organizzazione della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nostra scuola presenta un numero di docenti con incarico a tempo indeterminato oltre il livello nazionale per la primaria e in linea per la secondaria, più della metà dei docenti è di ruolo nella nostra scuola oltre i 5 anni, sia per la primaria che per la secondaria, molti punti al di sopra delle medie regionali e nazionali. L'età media dei docenti della secondaria è 45/50 anni, le assenze per malattia sono molto al di sotto della media nazionale. I docenti di sostegno hanno il compito di partecipare attivamente a tutte le attività di progettazione/programmazione, esecuzione e valutazione di tutte le attività della scuola, sia in rapporto all'alunno assegnato sia al rapporto con il resto della classe che a classi aperte.

Vincoli:

L'età media dei docenti della primaria è oltre i 55 anni, le assenze per malattia sono al di sopra della media nazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C . "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CAIC81800T |
| Indirizzo | VIA DELLE REGIONI PORTOSCUSO 09010 PORTOSCUSO |
| Telefono | 0781509043 |
| Email | CAIC81800T@istruzione.it |
| Pec | caic81800t@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://comprensivoangius.edu.it/ |

Plessi

FR.PARINGIANU (PORTOSCUSO) (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CAAA81801P |
| Indirizzo | FRA. PARINGIANU PORTOSCUSO 09010 PORTOSCUSO |

TRAV. NAPOLI (PORTOSCUSO) (PLESSO)

| | |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CAAA81802Q |
| Indirizzo | VIA PORTOPAGLIETTO PORTOSCUSO 09010 |



PORTOSCUSO

VIA AMENDOLA (GONNESA) (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CAAA81803R |
| Indirizzo | VIA AMENDOLA GONNESA 09010 GONNESA |

PORTOSCUSO (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CAEE81801X |
| Indirizzo | VIA NUORO PORTOSCUSO 09010 PORTOSCUSO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 76 |

PARINGIANU (PORTOSCUSO) (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CAEE818021 |
| Indirizzo | VIA TITO ACERBO PORTOSCUSO 09010 PORTOSCUSO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 67 |

GONNESA (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CAEE818032 |
| Indirizzo | VIA GRAMSCI GONNESA 09010 GONNESA |
| Numero Classi | 11 |
| Totale Alunni | 136 |



V.ANGIUS (PORTOSCUSO) (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CAMM81801V |
| Indirizzo | VIA G.ASPRONI 1 PORTOSCUSO 09010 PORTOSCUSO |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 115 |

E. PAIS (GONNESA) (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CAMM81802X |
| Indirizzo | VIA DETTORI GONNESA 09010 GONNESA |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 103 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 15 |
| | Disegno | 3 |
| | Informatica | 5 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 5 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 4 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 4 |
| | Piscina | 1 |
| | Palestra scolastica esterna ai plessi | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 80 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 15 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 4 |



LIM presenti in altre aule

37

Approfondimento

Tutti i plessi sono stati dotati di strumenti elettronici per il coding unplugged.

Le Scuole dell'Infanzia sono dotate di strumenti informatici per rispondere alle necessità inserite nel Ptof per una didattica multidirezionale e inclusiva.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 106 |
| Personale ATA | 24 |



Aspetti generali

La nostra **"Vision"** è offrire un ambiente di apprendimento che consenta a tutte le alunne e a tutti gli alunni di sviluppare le proprie potenzialità in un sereno e graduale percorso di crescita che favorisca la conoscenza di sé e il rapporto con gli altri. La nostra scuola garantisce opportunità formative in grado di promuovere lo sviluppo integrale dell'alunno in tutte le sue dimensioni (fisica, cognitiva, emotivo-affettiva, socio-relazionale) e organizza ambienti educativi e di apprendimento in cui ciascun alunno possa esprimere le proprie potenzialità. Noi intendiamo il servizio scolastico come un sistema formativo integrato, in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, mantenendo una forte connessione educativa e culturale con le famiglie e il contesto socio-ambientale del territorio. Nel rispetto delle richieste ministeriali, intendiamo offrire percorsi formativi realizzabili in base alle risorse e coerenti con i bisogni rilevati.

Inoltre, in coerenza con quanto riportato nel PTPCT 2024-2026, USR Sardegna si garantiscono le misure previste dalla mappatura dei processi a rischio corruttivo per le Istituzioni Scolastiche.

2. La nostra **"Mission"** si basa sulla consapevolezza che la scuola dell'autonomia deve perseguire il successo formativo, inteso come "pieno sviluppo della persona umana" nell'ottica della formazione integrale dell'individuo, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli alunni e nella valorizzazione delle diversità e delle eccellenze. Per garantire il successo formativo a tutti gli alunni si sceglieranno obiettivi e percorsi personalizzati; grazie all'autonomia scolastica si adotteranno formule curriculari e modulari flessibili, i cui esiti saranno oggetto di periodica valutazione.

La valutazione assumerà una valenza formativa, infatti, attraverso la metodologia e didattica del "problem-solving", del "brainstorming", del "cooperative learning", del "service learning" non sarà sanzionatoria, ma mirata ad individuare le strategie per favorire i processi di apprendimento cioè valutare per educare.

In aggiornamento della nostra Mission c'è l'integrazione dell'atto d'indirizzo sulla base delle indicazioni del DM 184/2023 (Linee guida delle discipline STEM) e del DM 328/2022 (Linee Guida per l'Orientamento).

Link: [ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO](#)



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Valutare la composizione delle classi dal punto di vista delle competenze. Lavorare sulle competenze di base partendo da una valutazione univoca sulle competenze tra ordini di scuola. Progettare percorsi con modalità innovative rispetto alla classica didattica d'aula.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Azzerare la differenza all'interno delle classi.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutazione sistematica e condivisibile delle competenze europee, in continuità e con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione.

Traguardo

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

● **Risultati a distanza**



Priorità

Creare progetti di continuità fra i diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, in verticale. Creare una rete di continuità con le scuole del II ciclo. Definire e attuare monitoraggi di indicatori comuni fra i diversi ordini di scuola per il curricolo e la valutazione.

Traguardo

Definizione, attuazione e monitoraggio di percorsi di orientamento e continuità strutturati e oggettivi, con particolare attenzione all'inclusività.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Verso le competenze trasversali

Si intende creare dei modelli valutativi e di monitoraggio con indicatori comuni tra i diversi ordini di scuola, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, al fine di migliorare la comunicazione del raggiungimento delle competenze previste per ogni ordine di scuola e inserite nel curriculum verticale di Istituto.

Si prevede di impostare i progetti di arricchimento dell'O.F., in maniera meno dispersiva, ma che vengano racchiusi nelle macroaree del curriculum verticale, condivisibili in continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, al fine di migliorare la conoscenza della modalità lavorativa nei diversi ordini di scuola e di ampliare le competenze degli alunni attraverso progetti di tutoring e cooperative learning.

Lavorare con progetti mirati, e precoci, che permettano di migliorare le competenze di problem solving, permetteranno anche una migliore esecuzione delle prove standardizzate nazionali.

Particolare attenzione verrà posta ai percorsi di inclusione. Si cercherà di raggiungere il traguardo di miglioramento attraverso il monitoraggio continuo e sistematico del progetto "Inclusione", migliorando la comunicazione tra le diverse componenti che ruotano attorno e costruendo un percorso comune e continuativo, che accompagni l'alunno dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di II grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione



Progettare percorsi con modalità innovative rispetto alla classica didattica d'aula.

○ **Inclusione e differenziazione**

Definizione, attuazione e monitoraggio di percorsi di orientamento e continuità strutturati e oggettivi, con particolare attenzione all'inclusività.

○ **Continuità e orientamento**

Lavorare sulle competenze di base partendo da una valutazione univoca sulle competenze tra ordini di scuola.

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

Attività prevista nel percorso: Progetto di Ed. Civica di Istituto

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni |



Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Valentina Zini Progetto di Ed. Civica in continuità verticale tra gli ordini di scuola, "Noi per un mondo sostenibile".
Obiettivi principali: lavorare sulla multidisciplinarietà, evitare la dispersione di risorse in progetti scollegati tra loro; lavorare per un prodotto finale unico; creare una UDA di Istituto

Risultati attesi

Si intende raggiungere una semplificazione del lavoro dei docenti fornendo una UDA di base al quale inserire le proprie attività specifiche.

Con un modello unico base, per i diversi ordini di scuola, si intende raggiungere il traguardo di "univocità" degli obiettivi e intenti, oltre che dei traguardi raggiunti.

Con un modello di lavoro condiviso si semplifica anche l'adattare alle diverse esigenze di inclusione.

● **Percorso n° 2: Verso le competenze di base**

I progetti di arricchimento dell'O.F., saranno mirati al miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi, al fine di migliorare la conoscenza della modalità lavorativa nei diversi ordini di scuola e di ampliare le competenze degli alunni attraverso progetti di tutoring e cooperative learning.

Lavorare con progetti mirati, e precoci, che permettano di migliorare le competenze di problem solving, permetteranno anche una migliore esecuzione delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove nazionali con particolare riferimento a italiano e matematica.

○ **Continuita' e orientamento**

Lavorare sulle competenze di base partendo da una valutazione univoca sulle competenze tra ordini di scuola.

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di prove d'istituto atte a rilevare il livello delle competenze alfabetico funzionali, di quelle di matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

Attività prevista nel percorso: Prove d'Istituto

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 |
|--|--------|

| | |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti Studenti |
|-------------|---------------------|

| | |
|--------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni | Docenti |
|--------------------------|---------|



coinvolti

Studenti

Programmazione del lavoro per gruppi di livello, compresa la stesura di prove di verifica e griglie di valutazione (incontri per dipartimenti). Somministrazione per classi parallele di prove di italiano, matematica e inglese, iniziali, intermedie e finali.

Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi Prove in entrata 1. Verificare all'inizio dell'anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni allo scopo di effettuare una valutazione - diagnostica (per raccogliere informazioni relative alle conoscenze che si considerano preliminari rispetto al percorso didattico da intraprendere e per avviare azioni didattiche compensative necessarie perché tutti gli alunni possano raggiungere tali prerequisiti); - formativa (per aiutare gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza e per fornire al docente dati utili per assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti, modificando eventualmente le

Responsabile

procedure, il metodo e gli strumenti usati); - regolativa (per progettare interventi didattici nell'anno in corso partendo dalle conoscenze e abilità possedute dagli alunni). 2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità. 3. Ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi. Prove in uscita 1. Verificare al termine dell'anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni allo scopo di effettuare una valutazione - formativa (per aiutare gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e per fornire al docente dati utili per verificare l'efficacia delle scelte didattiche attuate); - sommativa (per ricavare dagli esiti delle prove dati utili sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo); - di sistema (la raccolta delle informazioni e l'analisi a livello d'Istituto può fornire al Collegio dei docenti un quadro significativo globale relativo all'apprendimento delle discipline per la stesura di progetti



compensativi mirati). 2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità. 3. Ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi.

Risultati attesi

Confronto tra docenti;

Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove;

Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi;

Miglioramento del successo formativo;

Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza;

Miglioramento delle competenze professionali dei docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da diversi anni il nostro Istituto sta promuovendo l'introduzione di azioni migliorative e innovative. La sperimentazione del Curricolo verticale è stato uno degli obiettivi del Piano di miglioramento, nel triennio 2022-2025, e ha consentito ai singoli docenti di progettare e attuare unità focalizzate sugli obiettivi e sulle competenze disciplinari, specificatamente individuati per singolo anno di corso garantendo una maggiore incisività dell'azione didattica.

Nel Piano di miglioramento del corrente anno scolastico è stato inserito un percorso per l'elaborazione e la sperimentazione del Curricolo verticale di Educazione Civica che consentirà di promuovere interventi maggiormente incisivi anche per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri alunni. Sono stati inoltre previsti l'elaborazione e l'adozione di specifici criteri di valutazione riferiti a ciascuna disciplina di studio.

Negli ultimi anni per poter favorire l'adozione di una didattica innovativa sono stati attivati diversi corsi di formazione rivolti agli insegnanti, fra i quali: I disturbi del neuro sviluppo; Innovare la valutazione, Argo e applicativi per la didattica, Educazione Civica, Gsuite per la didattica, I disturbi specifici dell'apprendimento, il metodo analogico Bortolato.

Ulteriori opportunità formative per l'innovazione della didattica saranno proposte anche nel corso di questo triennio (**corsi di didattica per competenze, webinar sulle didattiche attive, compiti autentici per la primaria, il debate, lo storytelling, gamification e learning games ecc.**).

In seguito ai diversi percorsi formativi attuati, i docenti stanno mettendo in pratica strategie atte a potenziare lo sviluppo di ogni singolo alunno/a.

La sinergia d'intenti e d'intervento fra i diversi gradi scolastici e i vari Enti del territorio favorisce una apertura della Scuola e il suo arricchimento.

Per una funzionale organizzazione delle attività, l'orario è stato articolato su cinque giorni settimanali, sabato escluso, con l'introduzione della settimana corta.

Uno dei percorsi di miglioramento in fase di conclusione ha consentito la riorganizzazione e l'innovazione degli spazi scolastici con nuovi arredi, attrezzature e sussidi didattici forniti Ministero dell'Istruzione. Anche questa azione migliorativa ha favorito la maggiore diffusione di didattiche innovative e stimolanti che promuovono il rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali di



tutti gli alunni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Anche grazie all'acquisto di arredi nuovi, funzionali alle pratiche metodologiche più innovative (Flipped Classroom, cooperative learning, didattica per competenze, service learning), l'Istituto provvederà a potenziare un apprendimento in cui l'alunno abbia un ruolo sempre più centrale anche nella progettazione didattica. L'interesse verso argomenti e tematiche trattati in classe non sarà l'unico elemento che promuoverà motivazione e coinvolgimento, saranno infatti proposti stimolanti compiti di realtà che favoriranno l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali promuovendo l'interazione e la collaborazione fra gli alunni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le pratiche metodologiche più innovative (Flipped Classroom, cooperative learning, didattica per competenze, service learning), sono un sostegno innovativo alla didattica che ben si integrano con le modifiche strutturali messe in atto dalla Scuola.

Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola dell'Infanzia si conducono attività per piccoli gruppi e interventi individualizzati utilizzando metodologie innovative nei laboratori a disposizione.

Nel corrente anno scolastico sono stati presentati alcuni progetti che prevedono la richiesta di finanziamenti specifici per l'acquisto di sussidi, attrezzature e arredi che rendano le aule più funzionali allo svolgimento delle attività e all'adozione di una didattica innovativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il finanziamento dei progetti PON, Iscol@, Fondazione Sardegna e le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione hanno consentito l'acquisto di arredi e dispositivi digitali per l'ulteriore arricchimento degli ambienti di apprendimento rendendoli sempre più funzionali allo svolgimento di pratiche didattiche innovative. Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola dell'Infanzia sono stati



creati appositi spazi laboratoriali dove è possibile utilizzare le attrezzature e le TIC a disposizione per ampliare e approfondire gli argomenti trattati.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Pronti al cambiamento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti diversi ambienti dedicati, sia alle discipline artistiche e umanistiche, che a quelle matematico-scientifiche e Stem, ma anche creando nuovi spazi sensoriali e multifunzionali in generale. In questo modo si andranno a specializzare gli spazi, per renderli un reale supporto della didattica nelle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma in alcuni casi, passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Gli spazi esistenti della scuola, grazie all'introduzione di nuove attrezzature tecnologiche ma soprattutto ad una nuova impostazione didattica, le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su almeno 18 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD



precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Acquisiremo armadi adeguati per riporre tutte le strumentazioni nuove e già in possesso della scuola che andremo ad unire una dotazione di arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati. Ci doteremo di altri monitor interattivi e dei relativi accessori che andranno ad integrare quelli già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Particolare attenzione verrà posta verso la realizzazione di spazi "relax" dove gli alunni potranno condividere momenti ricreativi, riflessivi e di socializzazione.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 18.0 | 0 |

● Progetto: A SPASSO CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Finalità generale del presente progetto è quella di ampliare la dotazione di tecnologie per l'apprendimento dei nostri alunni, e uniformare la dotazione minima presente in ogni plesso. Nel contempo sarà possibile decentrare all'interno dell'aula stessa alcuni processi laboratoriali, in linea con una visione didattico-metodologica condivisa dai docenti dell'Istituzione Scolastica. La realizzazione di adeguati ambienti di apprendimento favorirà una più ampia implementazione di un curriculum di qualità, grazie all'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidiana attività scolastica, secondo la riorganizzazione progettuale dei processi formativi dell'Istituto, in linea con l'attuale contesto socio-culturale ed economico del nostro paese.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 5 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 21 |

● **Progetto: L'Angius passa al digitale.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è dedicato al personale ATA e docente dell'Istituto che ha espresso le proprie esigenze formative attraverso incontri formali ed informali. Tra queste emerge in modo preponderante il bisogno di utilizzare la tecnologia digitale al fine di fornire agli insegnanti strumenti che ne facilitano il compito in classe, agendo sull'efficacia dell'apprendimento di conoscenze e competenze. Nei percorsi formativi pensati per il personale docente saranno presentate alcune metodologie per usare il digitale all'interno di un progetto didattico e pedagogico ben definito, in modo tale da favorire una didattica sempre più efficace ed inclusiva. Si potranno conoscere i vantaggi delle tecnologie digitali, oltre che distinguere tra i diversi approcci pedagogici per l'integrazione del digitale nella didattica e quindi individuare e applicare strategie per utilizzare il digitale nell'attività didattica. I percorsi comprenderanno anche l'utilizzo degli strumenti didattici di base per tutto il personale. Ogni segmento formativo potrà essere organizzato in presenza e/o con il supporto dello spazio on line istituzionale, a seconda delle tematiche e degli strumenti tecnologici in possesso del personale.

Importo del finanziamento

€ 52.796,44



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 66.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Apprendimento innovativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto pensato per gli alunni frequentanti l'Istituto "Angius" è finalizzato a promuovere metodi di insegnamento innovativi che valorizzino l'uso della tecnologia in classe e il costante aggiornamento con le ultime tendenze educative. Grazie agli ultimi finanziamenti gli ambienti di apprendimento hanno subito un'evoluzione nell'estetica ma soprattutto nella sostanza, migliorando notevolmente la presenza di tecnologie informatiche, scientifiche e digitali in tutti i plessi. Questo comporta un'inevitabile utilizzo di nuove strategie di insegnamento che si concentrano maggiormente sugli studenti incoraggiandoli a unirsi in modo proattivo e interagire con i loro compagni di classe durante le lezioni. Gli studenti saranno portati a lavorare di più, ma in un modo che soddisfi meglio le loro esigenze e possa aiutarli a crescere



acquisendo competenze diversificate. A differenza dell'insegnamento tradizionale, che si concentra principalmente su quanta conoscenza possiamo trasmettere agli studenti, i metodi innovativi di insegnamento scavano in profondità in ciò che gli studenti traggono veramente da ciò che si insegna durante le lezioni. Diventa indispensabile dunque, partire da aule-laboratorio per incoraggiarli alla ricerca in modo da esplorare e scoprire nuove cose e strumenti per ampliare le loro menti. Migliorando così le capacità di problem solving e di pensiero critico gli studenti apprendono al proprio ritmo e li sfidano a trovare nuovi modi per affrontare un problema invece di trovare risposte già scritte nei libri di testo. Tutte le attività pensate in questo progetto costituiscono nuovi approcci che garantiscono ancora l'acquisizione di informazioni e conoscenze agli studenti, ma nel contempo li guidano al raggiungimento di più competenze trasversali. Gli studenti devono utilizzare strumenti più complessi in classe per finire il loro lavoro, il che li aiuta a imparare cose nuove e a stimolare la loro creatività. Inoltre, quando svolgono progetti individuali o di gruppo, gli studenti imparano a gestire il proprio tempo, dare priorità alle attività, comunicare, lavorare meglio con gli altri esoprattutto diventare inclusivi.

Importo del finanziamento

€ 78.454,27

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Educare all'aperto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto "Angius" comprende due plessi di scuola secondaria dislocati in due comuni differenti (Gonnesa e Portoscuso). Gli edifici sono inseriti due contesi diversi la cui specificità deve essere ripensata soprattutto sul peso che gli spazi esterni possono avere nel modo di fare didattica. Lo spazio, infatti, come sostenuto da vari autori, è il "terzo educatore", proprio perchè condiziona le immagini mentali di ciascuno e, talvolta (nel caso dello spazio scolastico) è luogo fisico che sollecita relazioni umane e sociali. Un nuovo modo di ripensare la nostra scuola si colloca all'interno di un contesto pedagogico attivo in una "scuola all'aperto" che punti a evidenziare il riconoscimento didattico del metodo induttivo, e l'importanza di sensibilizzare e responsabilizzare i nostri alunni verso gli aspetti ambientali e naturali per accrescere le competenze di base e procedere attivamente nell'apprendimento soprattutto per gli alunni più demotivati e soggetti all'abbandono scolastico. Inoltre, culturalmente, la gestione dello spazio esterno deve diventare "ecosostenibile", per educare i più piccoli al rispetto degli stessi spazi. Si parte con la configurazione fisica e definizione degli elementi che definiscono lo spazio di apprendimento all'aperto (studio del terreno, dell'acqua, del microclima, della pavimentazione ...) per procedere poi alla personalizzazione di quegli spazi multidisciplinari. Lo spazio esterno deve assumere la funzione di elemento educante, partendo dall'attivazione della serra (già in



dotazione con finanziamento precedente), dell'orto e di vasche d'acqua per l'idrofauna, o di giardini verticali, ma anche con i mosaici di ceramica per alcuni tratti di pavimentazione che gli studenti realizzano durante l'ora di arte.

Importo del finanziamento

€ 89.341,19

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 108.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 108.0 | 0 |

Approfondimento

Il “Piano Scuola 4.0” è un programma di innovazione didattica finalizzato a proporre alle studentesse e agli studenti del nostro istituto lezioni più interattive e coinvolgenti; è un programma per trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici.

Con riferimento all'azione “Next Generation Classrooms” del Piano Scuola 4.0, occorre sottolineare che la nostra istituzione scolastica è stata “chiamata” a trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da modalità di insegnamento innovative il cui utilizzo (secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo) sia integrato con l'ambiente digitale di apprendimento,



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

con la disponibilità delle nuove attrezzature digitali, di piattaforme cloud di e-learning e di ambienti immersivi diversificati. Si intende dunque definire una nuova progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative, contribuendo a trasformare sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Da una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, si intende adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico integrato con un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina (aule "tematiche"), facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra.

Inoltre dovrà essere introdotta l'applicazione, comune a tutti gli ordini di scuola, di tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.



Aspetti generali

La proposta formativa del nostro Istituto nasce :

- dalla consapevolezza della complessità del tessuto educativo
- dalla volontà di proporre la scuola come luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise
- dalla coscienza che la scuola è il luogo dell'apprendimento e dell'educazione e che il progetto educativo nasce dall'interazione e dall'alleanza tra scuola e famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli.

In coerenza a ciò l'Istituto stipula con le famiglie il [PATTO DI CORRESPONSABILITA'](#)

La valutazione ha subito degli aggiornamenti sulla base dell' O.M. n 3 del 09 gennaio 2025:

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Gli aggiornamenti sono stati pubblicati nel sito della scuola e allegati alle pagine del seguente PTOF dedicate alla VALUTAZIONE, di seguito i link:

[VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI](#)

[VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------------|---------------|
| FR.PARINGIANU (PORTOSCUSO) | CAAA81801P |
| TRAV. NAPOLI (PORTOSCUSO) | CAAA81802Q |
| VIA AMENDOLA (GONNESA) | CAAA81803R |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------|---------------|
| PORTOSCUSO | CAEE81801X |
| PARINGIANU (PORTOSCUSO) | CAEE818021 |
| GONNESA | CAEE818032 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------------|---------------|
| V.ANGIUS (PORTOSCUSO) | CAMM81801V |



Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. PAIS (GONNESA)

CAMM81802X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FR.PARINGIANU (PORTOSCUSO)
CAAA81801P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRAV. NAPOLI (PORTOSCUSO) CAAA81802Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA AMENDOLA (GONNESA) CAAA81803R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTOSCUSO CAEE81801X



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PARINGIANU (PORTOSCUSO) CAEE818021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GONNESA CAEE818032

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: V.ANGIUS (PORTOSCUSO) CAMM81801V -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. PAIS (GONNESA) CAMM81802X

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto comprensivo "Angius" adempiendo agli obblighi previsti dalla L. n.92 ha organizzato e rivisto i percorsi formativi già in essere nella scuola relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica accogliendo le indicazioni riportate nelle linee guida indicate dal Ministero. A questo scopo ha



provveduto ad integrare nel proprio curriculum l'insegnamento trasversale dell'educazione Civica svolto in contitolarità dai docenti e ad aggiornare la programmazione didattica delle singole discipline. Obiettivo dell'Educazione Civica è formare cittadini, responsabili, consapevoli e attivi promuovendo una piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri, di sviluppare la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni europee, dare rilevanza ai principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Il monte ore annuo, per ciascun ordine di scuola, è pari a 33.

Allegati:

UDA di Istituto ed. civica.docx.pdf



Curricolo di Istituto

I. C . "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

All'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è stato predisposto il curricolo verticale al fine di delineare un percorso formativo graduale, continuo e progressivo che valorizzi le tappe principali di crescita di ogni studente e ponga particolare attenzione alla continuità e l'unitarietà dello stesso percorso educativo al fine di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'alunno il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Partendo dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione", redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012 e dalle otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente delineate dal Quadro di Riferimento Europeo (Consiglio Europeo 23 maggio 2018), nel pieno rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione scolastica, si è elaborato il curricolo d'Istituto che si snoda dai campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia alle discipline nella Scuola Primaria fino ad intendere queste ultime in una forma più strutturata nella Scuola Secondaria di Primo Grado, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i segmenti scolastici.

Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, impostazione metodologica e valutazione degli alunni.

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.
- Gli «obiettivi specifici di apprendimento» (Osa), indicano le conoscenze (il sapere) e le abilità (il saper fare) organizzate in attività educative e didattiche volte alla promozione delle competenze degli allievi, a partire dalle loro capacità.
- La valutazione con funzione formativa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento.



Sono indicati, inoltre, gli elementi di raccordo tra gli ordini di scuola al fine di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e da questa a quella Secondaria di Primo Grado.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee.

Allegato:

Curricolo verticale Angius 2022-23.docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i significati e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.
- Applicare le regole nelle situazioni ludiche rispettando gli avversari.
- Saper vincere e perdere serenamente, con la consapevolezza di aver dato il meglio di sé.
- Attuare i comportamenti adeguati all'ambiente e alle persone con cui ci si relaziona.
- Prendersi carico della cura, dell'igiene e dell'efficienza degli spazi comuni.
- Partecipare al lavoro di gruppo portando il proprio contributo.
- Accogliere gli altri, con i loro punti di forza e le loro criticità, come opportunità di sviluppo e di ampliamento di sé.
- Occuparsi dei compagni in difficoltà anche rendendoli il più possibile partecipi alle attività comuni.



- Conoscere i principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le regole riguardanti il comportamento nei diversi contesti sociali e i principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale.



- Essere consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
- Conoscere il significato dello Stato e del patto sociale anche in relazione alle varie forme di governo, in particolare alla democrazia.
- Conoscere la storia della Costituzione Italiana e i suoi principi fondamentali.

Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano e la divisione dei poteri.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Favorire lo sviluppo della consapevolezza sull'importanza del rispetto della natura e conoscenza del nostro territorio

Conoscere l'ambiente circostante

Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali con creazione di addobbi legati alle festività

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tutti i progetti presenti nel Ptof sono stati implementati nel rispetto delle diversità educative/didattiche dei bambini, in un'ottica di inclusione. Tutti i bambini, anche diversamente abili, partecipano alle attività in un'ottica di cooperative learning.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto "Angius" è un'organismo aperto al territorio, collabora attivamente con l'Amministrazione Comunale e con tutte le attività del territorio pubbliche e/o private.

Gli alunni partecipano attivamente alle iniziative pubbliche, conoscono il ruolo dell'Amministrazione Comunale e i principali servizi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'Istituto festeggia, con iniziative laboratoriali, le diverse giornate legate alla storia geopolitica del nostro territorio, sia Regionale che dello Stato. Particolare menzione ha l'Anniversario dell'Unità d'Italia e Sa Die de sa Sardinia. In tema locale vengono festeggiati i Moti dei minatori durante le prime giornate di sciopero legate ai disagi della vita mineraria.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso l'Agenda ONU 2030 si lavorerà alla giornata dei Diritti Internazionali dei bambini, in un'ottica di apprendimento della conoscenza del Sè e del proprio posto nel mondo.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Prendersi carico della cura, dell'igiene e dell'efficienza degli spazi comuni.
- Partecipare al lavoro di gruppo portando il proprio contributo.
- Accogliere gli altri, con i loro punti di forza e le loro criticità, come opportunità di sviluppo e di ampliamento di sé.
- Occuparsi dei compagni in difficoltà anche rendendoli il più possibile partecipi alle attività comuni.

Questi sono gli obiettivi quotidiani che rappresentano attivamente la routine educativa degli alunni di ogni singola classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutti gli alunni partecipano alle prove di evacuazione, anticipate da brevi lezioni sui comportamenti legati alla sicurezza di se stessi e degli altri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. □

Descrivere la propria alimentazione.

Discriminare i cibi salutari.

Sapersi muovere in modo adeguato nell'ambiente.

Saper utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel gioco e nelle attività

Diversi progetti inseriti nel Ptof si occupano di queste tematiche, in particolar modo viene curato l'aspetto dell'Alimentazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali



ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La differenza tra paesaggio naturale e antropico è uno dei temi affrontati nella programmazione didattica generale, ma in particolare in alcuni dei progetti inseriti nel Ptof con l'osservazione della modifica del paesaggio a cura delle attività, anche economiche, che hanno caratterizzato la storia del nostro territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nei progetti inseriti nel Ptof viene posto l'accento sulla collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e l'Ente Forestas per la conoscenza e salvaguardia del nostro ambiente.

Una caratteristica del nostro Istituto sono le frequenti Uscite Didattiche per la conoscenza del territorio circostante e la collaborazione con musei e Biblioteche.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche di conoscenza del nostro ambiente sono inserite nei progetti dedicati all'argomento di Ed. Civica, storia, scienze, arte e immagine.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La prevenzione all'antincendio condotta dal Corpo Forestale dello Stato è inserita nel nostro progetto di Ed. Civica, perchè è una problematica che ha contribuito a modificare in negativo il nostro territorio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto è aperto a tutte le attività tradizionali del territorio, collabora attivamente alla salvaguardia del territorio e delle sue tradizioni, attraverso costanti attività laboratoriali con le realtà locali pubbliche e private.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Questi sono gli obiettivi che l'Istituto persegue nelle sue attività legate alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

- Conoscere i vari cibi nel mondo e il loro significato socio-culturale.
- Conoscere i problemi attuali sulla protezione e conservazione dell'ambiente.
- Conoscere i problemi ambientali del proprio territorio e le buone pratiche per la sua salvaguardia.
- Conoscere i comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute e quella altrui.
- Conoscere le diverse sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale.
- Conoscere i modi di alimentarsi nelle diverse culture.
- Conoscere i problemi mondiali legati all'approvvigionamento del cibo.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le



forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper navigare in rete valutandone i pregi, i difetti e i rischi.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Le prime lezioni di navigazione del web sono incentrate nel riconoscimento dei siti di ricerca sicuri, soprattutto quelli collegati alla piattaforma della scuola.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola è provvista di tutti gli strumenti necessari per la didattica digitale e



utilizza una piattaforma di Istituto dove i movimenti vengono costantemente controllati per la sicurezza di tutti gli utenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola è fornita di tutti i mezzi informatici per l'uso della didattica digitale, i nostri obiettivi principali:



- Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, rischi per salute.
- Usare in modo consapevole e nel rispetto degli altri gli strumenti digitali.
- Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
- Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline sono inserite all'interno di classi virtuali nella piattaforma di Istituto.

Gli alunni sono indirizzati ad utilizzare sin da subito le classi virtuali per l'interazione didattico-educativa con le diverse discipline.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto tiene particolarmente conto delle regole sul rispetto della privacy e ne fa una costante didattica educativa nell'uso dei mezzi informatici.

- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.
- Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
- Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.

Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nostri obiettivi:

- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.
- Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce



al proprio benessere fisico e psicologico.

· Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.

Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.

– Conoscere gli organismi e comprendere il valore degli organismi e delle agenzie internazionali.

– Trasmettere una cultura di contrasto alle varie forme di illegalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto partecipa attivamente ad alcune giornate dedicate ai diritti dell'uomo come, la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, la Giornata della memoria, la Giornata sui diritti dei bambini. Vengono improntati dei laboratori tematici i cui risultati vengono resi pubblici attraverso giornate dedicate e alla presenza dei genitori.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione attiva alle giornate contro le discriminazioni di genere, contro tutte le forme di violenza e porre l'accento continuo verso una didattica educativa e inclusiva.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto partecipa attivamente alle giornate della solidarietà promosse dalle realtà locali e, se inserite nel progetto di Istituto di Ed.Civica, anche in quelle internazionali come la Corsa contro la fame.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto collabora attivamente con l'Amministrazione Comunale, i nostri obiettivi principali sono:

- Conoscere le funzioni di base delle Regioni e degli Enti locali.
- Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto festeggia attivamente l'Anniversario dell'Unità d'Italia, attraverso laboratori dedicati e l'apprendimento dell'Inno Nazionale.

Nei progetti di Ed. Civica e Orientamento Scolastico sono stati programmati degli incontri con la Scuola dei Carabinieri presenti nel territorio per approfondire il discorso di legalità e rispetto delle regole della società e dello Stato.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste I Regolamenti Scolastici del nostro Istituto sono pubblici e condivisi e discussi con gli alunni ogni inizio d'anno. Tutte le attività educative/didattiche dei progetti di Ed. Civica partono da un confronto sul vissuto quotidiano e sulle regole da rispettare nella nostra comunità educante.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La lotta contro le dipendenze viene affrontata attraverso dei progetti con il SerD della Asl di pertinenza del nostro Istituto.

Vengono programmati degli incontri annuali dove gli Operatori spiegano i rischi delle assunzioni delle diverse sostanze e pongono l'accento sulle nuove sostanze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Il progetto di Ed. Civica del nostro Istituto prevede un costante accento, per tutte le Discipline, sull'importanza del riciclo e riutilizzo delle materie di scarto, tutti i plessi sono dotati di contenitori per la raccolta differenziata e si richiede un'attenzione particolare per la stessa. I lavori di riutilizzo degli alunni sono oggetto di mostre annuali e di partecipazione attiva alle iniziative della comunità esterna alla scuola, in particolare, in raccordo con le attività proposte dall'Amministrazione Comunale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché



quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso le attività di Ed. Civica in nostro Istituto promuove la collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e l'Ente Forestas, con attività annuali che promuovono il rispetto del nostro territorio, e la nostra flora e fauna. Particolare accento viene messo sulla lotta contro gli incendi. Le attività private, come apicoltori, allevatori di farfalle, proprietari di aziende agricole, contribuiscono alla sensibilizzazione verso tutte le forme viventi.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Con la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato e delle attività locali del settore economico (aziende agricole, apicoltori) si lavora costantemente sui rischi ambientali del non rispetto delle regole per la salvaguardia del territorio. In particolar modo l'accento è posto sulla prevenzione degli incendi e il non conferire correttamente i rifiuti. Essendo L'Istituto vicino al mare, vengono considerati anche i rischi per la fauna ittica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel progetto di Ed. Civica sono previste tutta una serie di Uscite Didattiche collegate all'esplorazione del nostro patrimonio culturale e di archeologia industriale. Oltre a identificare la differenza tra paesaggi naturali e antropici, verrà evidenziata in chiave economica e storica la modificazione del nostro ambiente e lo sfruttamento delle sue risorse.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Con la collaborazione dell'Ente Forestale dello Stato, la visita alla Scuola Carabinieri, si porranno gli accenti sui comportamenti illegali e criminali, sulle nuove mafie. Verranno esplorati i diversi comportamenti scorretti che spesso vengono sottovalutati, ma sono l'anticamera di veri e propri crimini (bullismo e cyberbullismo).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto fornisce agli alunni la possibilità di ricercare contenuti in rete, per affrontare in maniera completa, e in un'ottica di metacognizione, le diverse discipline, ogni plesso è dotato di dispositivi informatici e i Docenti affrontano, preventivamente, con gli alunni il discorso di una ricerca di rete sicura e mirata agli argomenti trattati. Lo stesso Istituto è dotato di una piattaforma dove i contenuti sono controllati dall'Amministratore.



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola fornisce gli alunni di tutti i dispositivi per un uso didattico degli stessi e ne incoraggia un uso corretto e individuale, per delle produzioni personalizzate e creative.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso le iniziative del DM 65/23 i ragazzi faranno dei corsi di approfondimento sull'uso della tecnologia digitale e sull'uso consapevole delle piattaforme e dei siti che vanno ad esplorare. Una modalità che porta ad un incremento della metacognizione sull'uso delle informazioni che provengono dai media digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto dota tutti gli alunni di una classe virtuale collegata a tutte le discipline e ne regola l'uso, così gli alunni imparano ad usare in maniera "social" il digitale, ma in un contesto protetto e controllato dall'Amministratore dell'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La netiquette viene affrontata da ogni disciplina durante l'uso dei dispositivi informatici messi a disposizione dall'Istituto, i progetti digitali promossi da DM 65/23 promuoveranno in maniera laboratoriale le buone pratiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i



dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La netiquette è un uso corretto, consapevole e rispettoso della privacy e, attraverso i progetti del DM 65/23, inseriti anche nel progetto di Ed. Civica i ragazzi apprenderanno in maniera laboratoriale e attuativa, le buone pratiche digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove costantemente progetti sul bullismo e sul cyberbullismo in accordo con esperti esterni. Gli alunni vengono accompagnati verso la consapevolezza che il cyberbullismo è una forma criminale. Ad approfondire questo argomento verranno coinvolti anche gli allievi della Scuola Carabinieri del nostro territorio.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali". Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo -



natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Nel nostro Istituto i plessi della Scuola dell'Infanzia attuano iniziative educativo-didattiche sulla base delle giornate segnate sull'Agenda 2030 e sono partecipi delle attività del progetto d'Istituto di Ed. Civica incentrato sul rispetto del territorio, sulle regole della cittadinanza, sulle STEM e sull'uso consapevole dei dispositivi digitali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | <ul style="list-style-type: none">Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento |
| È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). | <ul style="list-style-type: none">● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo |
| Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le paroleIl sé e l'altroI discorsi e le parole |
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | <ul style="list-style-type: none">● |



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Il sé e l'altro

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

Il sé e l'altro

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni, colori

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole
- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo
- Immagini, suoni, colori
- Il sé e l'altro

Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Da diversi anni il nostro Istituto sta promuovendo l'introduzione di azioni migliorative e innovative. La sperimentazione del Curricolo verticale è stato uno degli obiettivi del Piano di miglioramento, nel triennio 2019-2022, e ha consentito ai singoli docenti di progettare e attuare unità focalizzate sugli obiettivi e sulle competenze disciplinari, specificatamente individuati per singolo anno di corso garantendo una maggiore incisività dell'azione didattica.

Nel Piano di miglioramento del corrente anno scolastico è stato inserito un percorso per l'elaborazione e la sperimentazione del Curricolo verticale di Educazione Civica che consentirà di promuovere interventi maggiormente incisivi anche per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri alunni. Sono stati inoltre previsti l'elaborazione e l'adozione di specifici criteri di valutazione riferiti a ciascuna disciplina di studio.

Negli ultimi anni per poter favorire l'adozione di una didattica innovativa sono stati attivati diversi corsi di formazione rivolti agli insegnanti, fra i quali: I disturbi del neuro sviluppo; Innovare la valutazione, Argo e applicativi per la didattica, Educazione Civica, Gsuite per la didattica, I disturbi specifici dell'apprendimento, il metodo analogico Bortolato.

Ulteriori opportunità formative per l'innovazione della didattica saranno proposte anche nel corso di questo triennio (**corsi di didattica per competenze, webinar sulle didattiche attive, compiti autentici per la primaria, il debate, lo storytelling, gamification e learning games ecc.**).

In seguito ai diversi percorsi formativi attuati, i docenti stanno mettendo in pratica strategie atte a potenziare lo sviluppo di ogni singolo alunno/a.

La sinergia d'intenti e d'intervento fra i diversi gradi scolastici e i vari Enti del territorio favorisce una apertura della Scuola e il suo arricchimento.

Per una funzionale organizzazione delle attività, l'orario è stato articolato su cinque giorni settimanali, sabato escluso, con l'introduzione della settimana corta.

Uno dei percorsi di miglioramento in fase di conclusione ha consentito la riorganizzazione e l'innovazione degli spazi scolastici con nuovi arredi, attrezzature e sussidi didattici forniti Ministero dell'Istruzione. Anche questa azione migliorativa ha favorito la maggiore diffusione di didattiche innovative e stimolanti che promuovono il rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali di tutti gli alunni.



AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Anche grazie all'acquisto di arredi nuovi, funzionali alle pratiche metodologiche più innovative (Flipped Classroom, cooperative learning, didattica per competenze, service learning), l'Istituto provvederà a potenziare un apprendimento in cui l'alunno abbia un ruolo sempre più centrale anche nella progettazione didattica. L'interesse verso argomenti e tematiche trattati in classe non sarà l'unico elemento che promuoverà motivazione e coinvolgimento, saranno infatti proposti stimolanti compiti di realtà che favoriranno l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali promuovendo l'interazione e la collaborazione fra gli alunni.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le pratiche metodologiche più innovative (Flipped Classroom, cooperative learning, didattica per competenze, service learning), sono un sostegno innovativo alla didattica che ben si integrano con le modifiche strutturali messe in atto dalla Scuola.

Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola dell'Infanzia si conducono attività per piccoli gruppi e interventi individualizzati utilizzando metodologie innovative nei laboratori a disposizione.

Nel corrente anno scolastico sono stati presentati alcuni progetti che prevedono la richiesta di finanziamenti specifici per l'acquisto di sussidi, attrezzature e arredi che rendano le aule più funzionali allo svolgimento delle attività e all'adozione di una didattica innovativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il finanziamento dei progetti PON, Iscol@, Fondazione Sardegna e le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione hanno consentito l'acquisto di arredi e dispositivi digitali per l'ulteriore arricchimento degli ambienti di apprendimento rendendoli sempre più funzionali allo svolgimento di pratiche didattiche innovative. Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola dell'Infanzia sono stati creati appositi spazi laboratoriali dove è possibile utilizzare le attr



Dettaglio Curricolo plesso: FR.PARINGIANU (PORTOSCUSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia è il primo tassello del curriculum verticale. La sfida in questa scuola è quella di portare a pieno titolo anche nel settore dell'infanzia la didattica, la metodologia, il pensiero scientifico e la terminologia già in uso nella scuola Primaria e Secondaria al fine di promuovere "Lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie". ("Indicazioni nazionali e nuovi scenari per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"). Il curriculum della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano in sezione, intersezione, negli spazi esterni, nei laboratori, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento dove le stesse routine (ingresso, pasto, cura del corpo...) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti in una dimensione ludica. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. Il Curriculum è organizzato in Campi di esperienza che offrono un insieme di situazioni, immagini, oggetti, linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attività ed esperienze che ne derivano sono volte a promuovere le competenze intese sempre in modo globale e unitario.



Dettaglio Curricolo plesso: TRAV. NAPOLI (PORTOSCUSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia è il primo tassello del curricolo verticale. La sfida in questa scuola è quella di portare a pieno titolo anche nel settore dell'infanzia la didattica, la metodologia, il pensiero scientifico e la terminologia già in uso nella scuola Primaria e Secondaria al fine di promuovere "Lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie". ("Indicazioni nazionali e nuovi scenari per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"). Il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano in sezione, intersezione, negli spazi esterni, nei laboratori, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento dove le stesse routine (ingresso, pasto, cura del corpo...) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti in una dimensione ludica. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. Il Curricolo è organizzato in Campi di esperienza che offrono un insieme di situazioni, immagini, oggetti, linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attività ed esperienze che ne derivano sono volte a promuovere le competenze intese sempre in modo globale e unitario.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C . "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi” D.M. 65/23

Potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti e i Docenti attraverso laboratori linguistici con docenti di madrelingua inglese.

Laboratori da svolgersi sia nelle aule fisiche che virtuali con la metodologia CLIL.

Etwinning con partner francesi per potenziare le competenze multilinguistiche della seconda lingua comunitaria: Francese.

Erasmus Plus con i Partenariati per la Cooperazione e la mobilità ai fini dell'apprendimento: Docenti, ATA, Studenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Apprendimento innovativo

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C . "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Apprendimento innovativo

Il progetto pensato per gli alunni frequentanti l'Istituto "Angius" è finalizzato a promuovere metodi di insegnamento innovativi che valorizzino l'uso della tecnologia in classe e il costante aggiornamento con le ultime tendenze educative. Grazie agli ultimi finanziamenti gli ambienti di apprendimento hanno subito un'evoluzione nell'estetica ma soprattutto nella sostanza, migliorando notevolmente la presenza di tecnologie informatiche, scientifiche e digitali in tutti i plessi. Questo comporta un'inevitabile utilizzo di nuove strategie di insegnamento che si concentrano maggiormente sugli studenti incoraggiandoli a unirsi in modo proattivo e interagire con i loro compagni di classe durante le lezioni. Gli studenti saranno portati a lavorare di più, ma in un modo che soddisfi meglio le loro esigenze e possa aiutarli a crescere acquisendo competenze diversificate. A differenza dell'insegnamento tradizionale, che si concentra principalmente su quanta conoscenza possiamo trasmettere agli studenti, i metodi innovativi di insegnamento scavano in profondità in ciò che gli studenti traggono veramente da ciò che si insegna durante le lezioni. Diventa indispensabile dunque, partire da aule-laboratorio per incoraggiarli alla ricerca in modo da esplorare e scoprire nuove cose e strumenti per ampliare le loro menti. Migliorando così le capacità di problem solving e di pensiero critico gli studenti apprendono al proprio ritmo e li sfidano a trovare nuovi modi per affrontare un problema invece di trovare risposte già scritte nei libri di testo. Tutte le attività pensate in questo progetto costituiscono nuovi approcci che garantiscono ancora l'acquisizione di informazioni e conoscenze agli studenti, ma nel contempo li guidano al raggiungimento di più competenze trasversali. Gli studenti devono utilizzare strumenti più complessi in classe per finire il loro lavoro, il che li aiuta a imparare cose nuove e a stimolare la loro creatività. Inoltre, quando svolgono progetti individuali o di gruppo, gli studenti imparano a gestire il



proprio tempo, dare priorità alle attività, comunicare, lavorare meglio con gli altri e soprattutto diventare inclusivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incrementare la Laboratorialità e learning by doing
- Sviluppare il Problem solving e metodo induttivo
- Organizzare di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Promuovere il pensiero critico nella società digitale



- Adottare di metodologie didattiche innovative

○ **Azione n° 2: Apprendimento innovativo**

Il progetto pensato per gli alunni frequentanti l'Istituto "Angius" è finalizzato a promuovere metodi di insegnamento innovativi che valorizzino l'uso della tecnologia in classe e il costante aggiornamento con le ultime tendenze educative. Grazie agli ultimi finanziamenti gli ambienti di apprendimento hanno subito un'evoluzione nell'estetica ma soprattutto nella sostanza, migliorando notevolmente la presenza di tecnologie informatiche, scientifiche e digitali in tutti i plessi. Questo comporta un'inevitabile utilizzo di nuove strategie di insegnamento che si concentrano maggiormente sugli studenti incoraggiandoli a unirsi in modo proattivo e interagire con i loro compagni di classe durante le lezioni. Gli studenti saranno portati a lavorare di più, ma in un modo che soddisfi meglio le loro esigenze e possa aiutarli a crescere acquisendo competenze diversificate. A differenza dell'insegnamento tradizionale, che si concentra principalmente su quanta conoscenza possiamo trasmettere agli studenti, i metodi innovativi di insegnamento scavano in profondità in ciò che gli studenti traggono veramente da ciò che si insegna durante le lezioni. Diventa indispensabile dunque, partire da aule-laboratorio per incoraggiarli alla ricerca in modo da esplorare e scoprire nuove cose e strumenti per ampliare le loro menti. Migliorando così le capacità di problem solving e di pensiero critico gli studenti apprendono al proprio ritmo e li sfidano a trovare nuovi modi per affrontare un problema invece di trovare risposte già scritte nei libri di testo. Tutte le attività pensate in questo progetto costituiscono nuovi approcci che garantiscono ancora l'acquisizione di informazioni e conoscenze agli studenti, ma nel contempo li guidano al raggiungimento di più competenze trasversali. Gli studenti devono utilizzare strumenti più complessi in classe per finire il loro lavoro, il che li aiuta a imparare cose nuove e a stimolare la loro creatività. Inoltre, quando svolgono progetti individuali o di gruppo, gli studenti imparano a gestire il proprio tempo, dare priorità alle attività, comunicare, lavorare meglio con gli altri e soprattutto diventare inclusivi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incrementare la Laboratorialità e learning by doing
- Sviluppare il Problem solving e metodo induttivo
- Organizzare gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Promuovere il pensiero critico nella società digitale
- Adottare metodologie didattiche innovative

○ **Azione n° 3: “Nuove competenze e nuovi linguaggi”** **D.M. 65/23**

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in



tutti i cicli scolastici.

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Il nostro Istituto ha diretto gli obiettivi verso un lavoro sulle emozioni in chiave di laboratorio STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: “Nuove competenze e nuovi linguaggi”**

D.M. 65/23

Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Laboratori per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzamento delle competenze STEM

Rafforzamento del pensiero computazionale

Rafforzamento della metacognizione

Livellamento delle competenze e abilità analogiche e digitali

Livellamento delle differenze di genere nell'uso delle STEM



Moduli di orientamento formativo

I. C . "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Progetto di orientamento alla scelta della scuola superiore per tutti gli alunni delle classi III
- letture e attività di orientamento
- adesione a percorsi pomeridiani offerti dalle

scuole superiori e dall'Istituto nell'ambito dell'ampliamento del PTOF

-Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, planetario, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum, etc.)

-Analisi del proprio percorso

scolastico nei tre anni e confronto con ipotesi di scelta della scuola superiore

- analisi scuole del territorio
con distribuzione di materiale informativo



- analisi orario scuola superiori, con particolare riferimento

alle materie di indirizzo

- realizzazione di lezioni aperte con alcune scuole superiori (a seconda dell'offerta degli istituti superiori)

-Analisi delle professioni e ricerca su titoli di studio necessari per svolgerle

-Incontri con realtà produttive del territorio

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe I

Progetto

EMOZIOTALENTIAMOCI

-Lecture orientative

Questionari di autoconoscenza

analisi collage "Come ero, come sono, come sarò"

Produzione scritta su:

cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali

letture e test orientativi

I progetti futuri

-Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum,etc.)

- Realizzazione di un prodotto finale: Il mio capolavoro

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé
- Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini
- Lezioni orientative
- Primi contatti con realtà produttive del territorio

-Uscite per partecipazione ad
eventi culturali (mostre, concerti, spettacoli teatrali, siti storici e
artistici, cineforum etc.)

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Avviamento alla pratica sportiva e campionati studenteschi

Si utilizzeranno percorsi formativi gradualmente ed esercitazioni per un apprendimento polivalente attraverso progressioni didattiche per l'avviamento alle varie specialità sportive. Si prevedono inoltre tornei fra le classi, incontri con altre scuole e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- ampliamento dell'offerta formativa a livello fisico-motorio e promozione della pratica sportiva.
- far conoscere ai giovani un certo numero di attività sportive, intese come mezzo educativo e formativo, al fine di avviare un'esperienza aperta a tutti e propedeutica ad un eventuale futuro percorso di pratica sportiva sistematica.
- migliorare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare)
- migliorare la coordinazione dinamica generale
- affinare le abilità motorie di base in vista di uno scopo e apprendere le abilità atletiche di base attraverso passaggi gradualmente di esperienze motorie
- rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri



risultati.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

● “Noi verso il domani”

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto “I a Continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente soggetto in formazione ,al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso educativo e didattico” L’obiettivo del Progetto è quello di creare e realizzare un vero ponte di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola facenti parti dell’Istituto. Alle insegnanti preme pensare ad una proposta di continuità, per cercare di aiutare i bambini che entreranno nelle classi prime, ad affrontare il delicato momento del passaggio, proponendo attività che possano diventare il punto di partenza, per le future insegnanti, per favorire l’inizio del prossimo anno scolastico e l’accoglienza degli alunni in un’ottica di un vero processo di continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

-favorire modalità relazionali positive tra coetanei, ed adulti -mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva -impegnarsi in attività di collaborazione, di confronto e aiuto reciproco 3 -favorire il passaggio dei bambini della Primaria alle scuole secondarie di Primo grado in modo sereno e tranquillo, attraverso esperienze comuni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

● “In scena!” progetto teatrale e musicale

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni fin dalla classe prima un percorso in cui essi possano approcciarsi al teatro e al canto, ampliando in questo modo la formazione artistico-culturale e offrire loro maggiori stimoli di interesse formativo e culturale. E' ideato per stimolare lo sviluppo naturale, spontaneo e propedeutico della vocalità parlata e cantata dei bambini, e sulla produzione di gesti e azioni motorie, nella convinzione che porre attenzione alle potenzialità espressive, emotive, relazionali e umane, aiuti la crescita globale degli allievi: nella cultura, nella persona, nel carattere, nella relazione con gli altri, e in tantissimi altri aspetti della personalità. Durante il percorso didattico e alla fine, gli alunni verranno coinvolti in uno spettacolo di Natale ed, eventualmente, in uno di fine anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Concentrare l'attenzione sulla propria vocalità parlata e cantata ed esercitarsi al controllo della propria emissione vocale; -Prendere coscienza delle proprie potenzialità vocali; -Utilizzare correttamente la voce; -produrre gesti e azioni motorie aderenti al carattere emotivo del testo e/o della musica, e al carattere delle situazioni e dei personaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **Un filo ci unisce- progetto continuità**

Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria da intendersi come percorso formativo e unitario.

Costruire attività-ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i



docenti del successivo grado di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili - proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Viviamo il territorio

Il progetto educativo-didattico "VIVIAMO IL TERRITORIO" nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda e mettere le fondamenta per una memoria storica e di appartenenza al proprio territorio e al proprio popolo. Con questa premessa vorremmo condurre i nostri bambini alla conoscenza della storia e delle tradizioni che ci contraddistinguono e partecipare con la Scuola Primaria a diverse manifestazioni pubbliche



legate alle festività (per es. il Presepe vivente). Quest'anno, inoltre, il nostro progetto sarà collegato con il Progetto di Istituto di Ed. Civica "Noi cittadini per un mondo sostenibile" e svilupperà un argomento parallelo che verte sulla corretta alimentazione attraverso i prodotti del nostro territorio. La collaborazione costante con la scuola primaria ci consente di lavorare con la metodologia del peer to peer e cooperative learning, oltre che del tutoring. All'interno del Progetto verranno sviluppate le tematiche legate alle festività attraverso spettacoli (Coro dei bambini e dei genitori presso la Casa di Cura Rosa del Marganai) e uscite didattiche, oltre a manifestazioni di interesse pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la prima formazione di atteggiamenti e abilità sulla sostenibilità. □ Potenziare la curiosità, la spinta ad esplorare, il gusto della scoperta. □ Perseverare nella ricerca seguendo un ordine di procedura. □ Disponibilità al confronto con gli altri nel rispetto della diversità. □ Aiutare i bambini a cogliere i valori e la proprio identità culturale □ Vivere l'atmosfera delle



festività promuovendo nel bambino valori quali il sentimento di amore, di amicizia, di pace, di convivenza, di cooperazione e di solidarietà. □ Esprimere sentimenti ed emozioni con il canto. □ Muoversi nello spazio. □ Sviluppare atteggiamenti di collaborazione e condivisione. □ Realizzare elaborati con varie tecniche espressive. □ Stimolare la capacità di esplorare lo spazio per viverlo, percorrerlo, occuparlo, osservarlo, rappresentarlo consolidare la conoscenza di tutti i concetti spaziali e temporali, descrivere una situazione utilizzando termini spaziali e temporali adeguati a comprendere il concetto di direzione e tempo storico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **lo mangio sano**

Conoscere la provenienza dei cibi • Conoscere le proprietà degli alimenti energetici, costruttivi e protettivi • Conoscere le trasformazioni di alcuni alimenti: • dal grano al pane • dal latte al formaggio • dall'uva al vino • dall'oliva all'olio Cogliere le trasformazioni naturali legate alle stagioni • Il viaggio del cibo • Scoprire il gusto dei cibi: dolce, salato/ amaro-agro/ • Esprimere i propri gusti • Riconoscere i segnali del corpo • Riconoscere l'importanza ed il valore del cibo in relazione alla salute • Osservare attraverso i sensi • Denominare cibi diversi • Saper classificare i cibi (frutta - verdura e per famiglie) • Individuare ed associare il colore ai relativi alimenti • Seguire il ritmo della natura: semina - germinazione -crescita • Attenzione verso il riciclo degli alimenti e approccio alla raccolta differenziata • Conoscere le risorse del proprio territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scoprire l'importanza per la salute di una corretta alimentazione • Adottare pratiche di cura di sé, di igiene personale e di sana alimentazione • Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e le sue funzioni • Percepire il pasto come momento di convivialità e provare piacere a mangiare insieme agli altri • Sviluppare sentimenti quali l'altruismo e la solidarietà, imparando, inoltre, a non sprecare il cibo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula mensa

● **Progetto: frutta e verdura nelle scuole**

diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Réussir le DELF

Lo spirito di gruppo ha degli obiettivi comuni: superare con successo l'esame DELF e acquisire una maggiore padronanza della lingua francese nei suoi aspetti comunicativi; essere gratificati e acquisire maggiore autostima. Al raggiungimento del livello A1, lo studente deve essere in grado di "comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto, di presentare se stesso/a e altri", "porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede)" e "interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare". Il livello A2 convalida la competenza linguistica dell'utente elementare: lo studente dimostra di comprendere espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Il livello A2 del DELF scolaire è il livello di certificazione più diffuso in Italia, e che si vuole proporre per le eccellenze delle classi Seconde e Terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il corso di preparazione al DELF costituisce un arricchimento per gli studenti perché si offre loro l'opportunità di perfezionare e praticare la lingua attraverso un ulteriore allenamento, molto mirato, alle quattro competenze (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale), ma senza il condizionamento di una valutazione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● **Badminton**

Conoscere le regole del gioco, l'attrezzatura di gioco, cenni storici sul Badminton, il Badminton in Italia e nel mondo Presentare le tecniche base del Badminton ed accennare elementi di tattica Sviluppare le abilità di base del Badminton parallelamente alle abilità motorie generali. Le attività, articolate secondo momenti di lavoro a piccoli gruppi, a grande gruppo (classe unita), a coppie, ed all'occorrenza individuali (alunno e istruttore), saranno precedute da una fase preliminare di familiarizzazione con l'attrezzatura di gioco mediante lanci del volano con la mano volti a favorire l'interiorizzazione dei movimenti di rotazione interna ed esterna dell'avambraccio (pronazione e supinazione). Il progetto verrà svolto in orario extracurricolare, il lunedì pomeriggio dalle ore 15:00/15:30 alle ore 17:00/17:30 a partire dal mese di Gennaio 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Sviluppare o potenziare la motricità globale e le capacità coordinative di base dei ragazzi/e;
Favorire l'avviamento alla pratica sportiva attraverso un corretto approccio alla disciplina;
Consentire una esperienza consapevole dei ragazzi/e in base alle proprie attitudini motorie;
Offrire un servizio sociale alle famiglie delle aree a rischio che potranno usufruire gratuitamente anche di un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|

● Giochi d'Autunno e Campionati internazionali di giochi matematici.

I "Giochi d'Autunno" consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. Partecipano solo gli alunni del plesso di Portoscuso (numero partecipanti 38). La gara si terrà all'interno del nostro Istituto martedì 14 novembre 2023. La fase italiana dei "Campionati Internazionali di Giochi Matematici". I "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara, articolata in tre fasi: le semifinali (che si terranno nel mese di marzo presso la cittadella universitaria di Monserrato), la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in "Bocconi", nel mese di maggio) e la finalissima internazionale, (prevista a Parigi a fine agosto). In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti (di solito 8-10) che devono risolvere in 90 minuti (la categoria C1, successivamente descritta) o in 120 minuti, le altre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Fare matematica attraverso la soluzione di problemi; i problemi proposti sono ricchi di spunti matematici e molto motivanti per gli alunni e possono essere utilizzati per la presentazione, per lo sviluppo o l'approfondimento, per la verifica degli argomenti comunemente trattati. Dopo la prova, i problemi possono essere riesaminati sia individualmente sia in forma collettiva per la ricerca di altri possibili percorsi risolutivi e della rappresentazione più opportuna. In questa fase, inoltre, possono essere analizzate le motivazioni della mancata o errata soluzione. 2. Imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti. Gli alunni hanno l'occasione di discutere sull'interpretazione del testo del problema, sulla scelta delle strategie risolutive e sulla rappresentazione più opportuna, di sostenere le proprie affermazioni, di verificare il lavoro svolto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Chi semina raccoglie

Il progetto ha la finalità di avvicinare i bambini alla natura e far crescere la consapevolezza del bisogno di prendersi cura della terra e di tutti gli esseri viventi che vi abitano. Con questo progetto i bambini avranno la possibilità di vedere e riflettere in maniera ludica sulla crescita e sulla cura degli ortaggi, un'esperienza che insegna il valore del tempo, della pazienza, del saper aspettare. E' un'esperienza che avvicina i bambini ai prodotti naturali, ottenuti nel rispetto



dell' ambiente e permette di introdurre i principi per una sana e corretta alimentazione. Non ultimo si imparerà il lavoro di squadra, il dividersi i compiti ,il prendersi delle responsabilità , ma anche gioire degli obiettivi raggiunti. Con questo progetto si vuole sensibilizzare i bambini a stabilire un contatto sempre più diretto con l' ambiente naturale e con gli esseri viventi che lo abitano , per diventare curatori responsabili della terra .Per coltivare un orto infatti ci vuole amore, impegno,rispetto, pazienza e costanza , cura e attenzione per l' ambiente .Valori preziosi per formare cittadini responsabili e rispettosi della natura e delle sue preziose , ma limitate risorse . Metodologia: ESPERIENZA DIRETTA : il lavoro cooperativo di sistemazione del terreno, la semina,la coltivazione di ortaggi e erbe aromatiche .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto orto aiuta i bambini a promuovere l' autonomia , richiede momenti di progettazione partecipata e la condivisione delle esperienze di ogni componente della sezione. Stimola i bambini a formulare proposte sui lavori da eseguire e quindi crea una coesione all'interno del gruppo stesso .



| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Giardino |

● Anche a scuola si fa festa

Favorire il processo di socializzazione attraverso la condivisione di momenti di gioia con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Rafforzare lo spirito dell'amicizia e della solidarietà. Instaurare rapporti di collaborazione tra scuola, famiglia, territorio. Condividere momenti di gioia con i propri compagni. Conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni.

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--------------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|--------------------|----------|

| | |
|-------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|-------------|---------------|

● **“Progetto acquaticità” - Progetto scolastico di attività motoria in acqua**

Finalità: l'obiettivo primario non è quello di imparare a nuotare, ma quello di avvicinarsi all'acqua con consapevolezza, autocontrollo, piacere e divertimento. Obiettivi: 1. Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nell'attività ludica avendo consapevolezza della propria dominanza corporea e della lateralità; 2. Consolidare lo schema corporeo, 3. Percepire il proprio sé e l'altro da sé; 4. Interagire, collaborare e cooperare con altre “figure” differenti dalle abituali insegnanti; 5. Eseguire facili consegne; 6. Avviare e potenziare l'autonomia personale e sociale; 7. Confrontare le proprie esperienze con quelle degli altri; 8. Superare la paura di affrontare situazioni nuove. Metodologia: il clima affettivo, caloroso e rassicurante che si crea durante questo tipo di attività, favorisce lo sviluppo psicologico e la socializzazione del bambino. L'esperienza fatta con il gruppo di coetanei della scuola ha una valenza diversa di un corso fatto



singolarmente o con un gruppo di bambini sconosciuti. Con i compagni e le insegnanti si parla prima di che cosa si andrà a fare, ci si confronta, ci si sostiene a vicenda, si rielabora successivamente prendendo sempre maggiore sicurezza e consapevolezza dell'accaduto; in questo modo si facilita il superamento di eventuali difficoltà che qualche bambino può incontrare nell' approccio con l'acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

superare la paura di affrontare situazioni/ambienti nuovi; - la partecipazione delle famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bimbi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● **“Puliamo, rispettiamo e adottiamo il luogo in cui viviamo-Accoglienza**

Si tratta di un progetto interdisciplinare che ha lo scopo di accogliere gli alunni dopo la pausa



estiva, riavvicinandoli gradualmente all'attività scolastica regolare e alla dimensione relazionale del gruppo classe. Recuperando le esperienze e le possibili osservazioni ambientali effettuate in paesaggi diversi da parte dei bambini durante le vacanze, le docenti intendono proporre la tematica 2 del rispetto della natura, dando avvio al percorso di educazione ambientale che sarà sviluppato nel corso dell'anno in collegamento agli altri progetti dell'Istituto. La lettura e/o la visione di storie relative a questo argomento (ciascuna adeguata all'età dei bambini), porterà gli alunni a effettuare riflessioni sulle azioni dell'uomo, calandole nella realtà delle esperienze concrete nel proprio territorio o in quelli esplorati durante la pausa estiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Azioni che mirano a rispettare l'ambiente, attraverso il rispetto, la pulizia e la protezione dell'ambiente in cui viviamo, liberare le strade, le piazze e le aree verdi il nostro paese dai rifiuti e dall'incuria, farlo tutti insieme per raggiungere sempre più persone e rendere più belli e vivibili gli spazi comuni.

- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla necessità della raccolta differenziata e del riciclaggio
- Conoscere i problemi legati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti

Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente: cercare di ridurre i propri rifiuti; recuperare ciò che si può ancora usare; riutilizzare ciò che è possibile ed effettuare una raccolta differenziata dei materiali; riciclare il possibile; prendersi cura di una zona degradata.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● Scuola attiva junior

Diffusione del progetto: "Settimane di sport": in ciascun plesso coinvolto, l'insegnante di Educazione Fisica o referente del progetto sarà affiancato da un tecnico federale in orario curriculare per 1 settimana per ciascuno sport, condividendo competenze e know how specifici per la sua disciplina. □ "Pomeriggi sportivi": ad ogni settimana di sport realizzata in orario curriculare farà seguito un pomeriggio a settimana con attività gratuita. Le attività pomeridiane della durata di circa 2 mesi per ciascuno sport, tenute da tecnici federali, verranno realizzate in continuità con la settimana di sport svolta in orario scolastico e potranno essere realizzate fino ad un massimo di 4 corsi da 1 ora in un pomeriggio sportivo. La presenza, necessaria, del docente di Ed. Fisica o referente del progetto sarà a carico della scuola e verrà retribuito con risorse del FIS. Il progetto prevede l'attivazione di attività per 2 sport individuati dal CONI-CIP. E' prevista la fornitura di attrezzature sportive di base da parte delle FSN, necessarie alla realizzazione dei 2 sport. Il kit verrà lasciato in dotazione alla sede partecipante. Il progetto



coinvolgerà oltre 300 scuole sul territorio nazionale, distribuite nelle Regioni in base al numero delle province e ai seguenti criteri: aree di disagio socio-economico presenza di strutture adeguate all'interno del plesso (palestra/impianto sportivo scolastico). La partecipazione al progetto comporta: la messa a disposizione gratuita della palestra scolastica un pomeriggio a settimana per la realizzazione del progetto (pomeriggi sportivi) indicando la giornata di preferenza. □ La raccolta delle iscrizioni degli alunni per l'attività sportiva pomeridiana e l'acquisizione della certificazione medica per l'attività sportiva non agonistica a carico della scuola. L'apertura e chiusura della scuola e della palestra e l'eventuale pulizia a carico della scuola. L'inizio del progetto è condizionato alla disponibilità dei tecnici inviati dalle federazioni coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Migliorare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) Migliorare la coordinazione dinamica generale; Affinare le abilità motorie di base in vista di uno scopo e apprendere le abilità atletiche di base attraverso passaggi graduali di esperienze motorie; Rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|----------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Palestra |

● “Ti racconto una storia” - Progetto Lettura

Il progetto libri e lettura nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e che per poter evitare la disaffezione alla lettura, che si riscontra troppo spesso tra i bambini e i ragazzi, occorre accendere l'interesse ai libri sin dalla scuola dell'infanzia. Il desiderio di leggere infatti è un'acquisizione culturale e non un fatto spontaneo e naturale. L'esperienza di lettura, pertanto va avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e va condivisa col contesto familiare perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato. Metodologia: Lettura di un testo scritto (da parte dell'insegnante); uso di domande stimolo aperte e precise ed, anche, centrate sui perché; libera consultazione di libri da parte del bambino; uso di regole e di rispetto del libro e “fruizione” dello stesso; attività di laboratorio per la creazione di libri; attività di visita alla biblioteca comunale; attività grafico-pittoriche. Coinvolgimento delle famiglie. Programmare una metodologia di percorsi di lettura, da avviare nelle singole sezioni, anche in relazione alla programmazione disciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far nascere nel bambino la curiosità e la gioia di leggere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● “Il Viaggio della Farfalla” Progetto continuità

Il progetto continuità nasce per comunicare e diffondere l'inclusione, la socializzazione dell'alunno e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire sono: Promuovere negli alunni la percezione di essere accolti nel nuovo ambiente scolastico, stimolando il desiderio di farne parte in modo attivo. Fare esperienze per imparare a rapportarsi a nuove figure educative. Realizzare un progetto comune in un clima collaborativo. Prevenire l'insuccesso scolastico. Rendere familiare agli alunni l'ambiente della scuola primaria. Le metodologie che si intendono perseguire saranno: - apprendimento collaborativo; - apprendimento di gruppo e a coppie; - il circle- time; - didattica laboratoriale; - cooperative - learning.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attuare un percorso in collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Un libro un viaggio

Il progetto si svilupperà durante l'intero anno scolastico, prevalentemente durante le ore della docente di Italiano, anche in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Portoscuso aderente allo SBIS. Rientrano nel Progetto Lettura: - il Progetto Tuttestorie : Gli alunni trascorreranno una giornata presso la Biblioteca di Carbonia (SBIS) dove parteciperanno a laboratori e incontreranno gli autori dei testi letti e analizzati in classe; - il Progetto Argonautilus: Gli alunni parteciperanno alla Fiera del Libro ad Iglesias dove svolgeranno laboratori e incontreranno gli autori ospiti della fiera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascolto; Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere i testi di vario tipo; Esprimere le proprie emozioni leggendo e/o scrivendo testi di vario tipo; Acquisire nuove conoscenze lessicali; Conoscere e utilizzare linguaggio verbali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● **Io mangio sano....Progetto alimentazione**

Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata
Conoscere la tipologia degli alimenti , il valore nutrizionale e la funzione del cibo
Ampliare la gamma di cibi assunti come educazione al gusto
Esplorare il territorio e conoscere le tradizioni alimentari che lo caratterizzano
Finalità Migliorare qualitativamente e quantitativamente l' alimentazione scolastica
Sviluppare il concetto di salute, qualità, consumo consapevole
Promuovere il rispetto del cibo e di chi lo prepara per evitare lo spreco
Metodologia La metodologia sarà incentrata sulla curiosità ed interesse, saranno previste esperienze sensoriali in ambito alimentare differenziate per ogni ordine di classe, supportate da conversazioni, letture, ricerche di gruppo, realizzazioni di testi scritti, realizzazioni di cartelloni ed ipertesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto, complementare al programma europeo " Frutta nelle scuole", è finalizzato a mettere in atto iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente



equilibrata; a realizzare e diffondere un processo di recupero delle stesse legato alle tradizioni culturali e culinarie del territorio, attraverso la riappropriazione del patrimonio alimentare regionale e nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Leggiamo in compagnia...Progetto lettura

Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Far interiorizzare l'importanza educativa e formativa della lettura. Il progetto si prefigge il superamento della lettura inserita nell'ambito specifico dell'educazione linguistica per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale. Intende, inoltre, fornire gli strumenti necessari per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Trasmettere il piacere della lettura. -Saper ascoltare l'adulto che legge e racconta. -Educare



all'ascolto e alla comunicazione con i coetanei. -Favorire gli scambi di idee. -Favorire l'accettazione e il rispetto delle altre culture considerate come fonte di arricchimento. - Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti Metodologia Le strategie metodologiche si basano sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni e sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto ,alla lettura e alla produzione scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Play together

La proposta principale, nonché presupposto di formazione del presente progetto, è quella di strutturare l'intera giornata scolastica, con le principali routine e varie attività quotidiane, in lingua inglese, procedendo con l'utilizzo della stessa lingua come il principale strumento comunicativo verbale con tutti i bambini di tutte le tre fasce di età. Quindi la messa in atto dello stesso progetto verrà strutturata in termini concreti di pratica immediata della lingua straniera, con l'utilizzo della stessa anche per indicare le più semplici mansioni, attività, giochi, scambi verbali etc. Sostanzialmente si procederà attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'apprendimento sarà parallelamente di tipo attivo e di tipo passivo. **ATTIVO**: imparando a produrre in modo quasi naturale i suoni della nuova lingua; **PASSIVO**: comprendendo alcune espressioni di tipo semplice in lingua inglese, queste verranno pronunciate dall'insegnante, o riprodotte con appositi software, scelti e utilizzati all'occorrenza e di volta in volta dall'insegnante, previa valutazione delle necessità che si presenteranno sul momento. Pertanto le attività proposte saranno divertenti, motivanti ma soprattutto socializzanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Ho visto un suono

Il laboratorio vuole essere un percorso di esperienze sonore, educazione all'ascolto e ma e manipolazione di materiali naturali e artificiali con la finalità di implementare alcuni strumenti di lettura e interpretazione del paesaggio sonoro e della sua valorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono sono una maggiore consapevolezza delle risorse sonore circostanti attraverso la costruzione di oggetti sonori, strumenti convenzionali e non.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Musica |
| Aule | Aula generica |

● La nostra storia

L'area tematica del progetto è la storia del nostro territorio con le sue tradizioni, in una visione ecosostenibile. Il progetto educativo-didattico "LA NOSTRA STORIA" nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda e mettere le fondamenta per una memoria storica e di appartenenza al proprio territorio e al proprio popolo. Con questa premessa vorremmo condurre i nostri bambini alla conoscenza della storia, la geografia, l'economia e le tradizioni del nostro territorio in un'ottica ecosostenibile. Tutte le uscite



didattiche proposte avverranno con i mezzi pubblici (laddove possibile) e verranno utilizzati materiali di riciclo per le attività STEM. La collaborazione costante con la scuola primaria ci consente di lavorare con la metodologia del peer to peer e cooperative learning, oltre che del tutoring. L'intero Progetto sarà caratterizzato dalla partecipazione ai laboratori didattici del Museo Archeologico e Paleontologico di Carbonia, con alcune uscite didattiche presso le grotte del territorio, dove l'esperienza laboratoriale viene maggiormente contestualizzata. Tutte le attività si terranno nell'extrascuolastico e potranno sovrapporsi con le attività del progetto "Viviamo il territorio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la prima formazione di atteggiamenti e abilità sulla sostenibilità. □ Potenziare la curiosità, la spinta ad esplorare, il gusto della scoperta. □ Perseverare nella ricerca seguendo un ordine di procedura. □ Disponibilità al confronto con gli altri nel rispetto della diversità. □ Aiutare i bambini a cogliere i valori e la proprio identità culturale □ Muoversi nello spazio. □ Sviluppare atteggiamenti di collaborazione e condivisione. □ Realizzare elaborati con varie tecniche espressive. □ Stimolare la capacità di esplorare lo spazio per viverlo, percorrerlo, occuparlo, osservarlo, rappresentarlo consolidare la conoscenza di tutti i concetti spaziali e



temporali, descrivere una situazione utilizzando termini spaziali e temporali adeguati a comprendere il concetto di direzione e tempo storico.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--------------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|--------------------|----------|

| | |
|-------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|-------------|---------------|

● Musica maestro

Questa iniziativa è coerente con il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola in quanto lo studio dello strumento musicale e la pratica corale, concorrono ad una consapevole appropriazione del linguaggio musicale nei suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali e culturali nonché a momenti d'incontro e di crescita contribuendo alla maturazione espressiva dell'alunno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la partecipazione attiva dell'alunno all'esperienza musicale. Acquisire consapevolezza del linguaggio musicale come forma di espressione non verbale e creativa. Leggere ed eseguire allo strumento facili melodie. Socializzare. Comunicare ed operare in modo creativo. La finalità principale del progetto consiste nell'introdurre i bambini nel mondo della musica nonché stimolare l'interesse per lo studio della stessa e della pratica strumentale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Aula generica

● Suoniamo e cantiamo in continuità

Coro e brani strumentali. Il progetto nasce con la finalità di realizzare la continuità educativo didattica tra i due ordini di scuola: primaria e secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi: Stimolare la partecipazione attiva dell'alunno all'esperienza musicale. Acquisire consapevolezza del linguaggio musicale come forma di espressione non verbale e creativa. Leggere ed eseguire allo strumento facili melodie. Socializzare. Comunicare ed operare in modo creativo. La finalità principale del progetto consiste nell'introdurre i bambini nel mondo della musica nonché stimolare l'interesse per lo studio della stessa e della pratica strumentale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Aula generica

● “Intorno a me c'è un filo d'amore “...

Finalità: il percorso educativo didattico di questo anno scolastico si svilupperà seguendo il percorso di un filo che accompagnerà i bambini e le bambine nelle diverse fasi dell'apprendimento. Il filo, sarà quindi, lo sfondo integratore delle proposte didattiche di tutto l'anno. Perché il filo? E' un mezzo che può unire ricordi dal passato al presente attraversando tutte le emozioni e intrecciando tutte le relazioni. Può collegare momenti, stagioni e festività. E' un mezzo didattico per affrontare i vari campi di esperienza (il filo dei pensieri, del discorso, della narrazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare l'identità e sviluppare l'autonomia; - Riconoscere, esprimere le proprie emozioni e quelle altrui; - Sviluppare la capacità relazionale; - Promuovere il diritto alla spensieratezza; - Saper trasformare l'errore in un'occasione di crescita: provare e riprovare; - Favorire la consapevolezza e il rispetto della diversità; - Muoversi con destrezza e creatività nell'ambiente e nel gioco; - Ascoltare, comprendere e rielaborare narrazioni; - Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● **Tutti in scena, nessuno escluso!**

Il progetto/percorso formativo proposto nasce con l'intento principe di perseguire obiettivi utili al successo formativo di tutti gli alunni, con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti e nelle relazioni interpersonali. Il teatro, canale fondamentale per esprimere le proprie emozioni, comunicare i propri stati d'animo e sentimenti, aiuta infatti gli alunni ad acquisire maggiore autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità. La fiducia in se stessi così acquisita non rimarrà confinata nell'esperienza teatrale ma potrà essere trasferita positivamente nel resto dell'esperienza scolastica dell'alunno. Il mettersi nei "panni" dei vari 1 personaggi interpretati, carpirne i pensieri, le emozioni e il punto di vista favorisce atteggiamenti empatici e di apertura nei confronti dell'altro. La condivisione del percorso teatrale all'interno del gruppo incrementa, inoltre, la capacità di relazionarsi in modo consapevole, sviluppando buone doti di socializzazione, spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. Difatti, a prescindere dal ruolo rivestito da ciascuno (recitazione, canto, ballo, allestimento della scenografia), durante il percorso gli alunni si renderanno conto che lo spettacolo si svolgerà positivamente solo con il contributo e la partecipazione di ogni membro del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire a tutti gli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di "mettersi in gioco" □
Promuovere le competenze comunicative e la capacità di esprimersi in modo ampio e diversificato utilizzando vari linguaggi; □ Potenziare la conoscenza di sé e dell'altro; □ Favorire la fiducia in se stessi e negli altri; □ Favorire e sviluppare l'autonomia e lo spirito d'iniziativa; □
Migliorare, potenziare e recuperare le competenze linguistiche; □ Favorire la consapevolezza della propria corporeità e dello spazio; □ Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione in un'ottica inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Aula generica



● Un libro per amico

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare gli alunni in un percorso che consentirà loro di diventare lettori appassionati, critici e consapevoli. Il raggiungimento di tali obiettivi sarà perseguibile garantendo ai ragazzi una ricca selezione e varietà di libri, rendendo i testi accessibili (biblioteca d'Istituto e di classe), predisponendo un ambiente favorevole alla lettura e incoraggiando conversazioni sui libri stimolanti, paritarie, basata sullo scambio e sul dialogo. La pratica della lettura è proposta pertanto anche come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, oltre che come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, nonché la maturazione dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il piacere per la lettura; - Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura; - Avvicinare i ragazzi al mondo degli autori; - Affinare i gusti letterari dei ragazzi;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● Madre terra

Il progetto vuole essere una palestra nella quale imparare il rispetto, in tutti i suoi aspetti, e la convivenza attraverso la collaborazione che coinvolge tutti gli alunni con particolare riguardo a quelli in difficoltà. Le esperienze laboratoriali saranno un utile strumento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre la conflittualità all'interno della classe e incentivare la collaborazione □ Favorire l'integrazione □ Promuovere comportamenti rispettosi e responsabili verso l'ambiente anche attraverso il recupero, riciclo e riutilizzo di materiali di scarto. □ Sviluppare un legame affettivo con la terra e col proprio territorio. □ Migliorare le abilità manuali □ Promuovere lo sviluppo delle competenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Giardino

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **“POLVERE DI STELLE” Animazione alla lettura**

Avvicinare i bambini ai libri per condurli alla lettura e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Nella classe sono presenti alunni diversamente abili, con DSA e con BES per i quali è importante alimentare la fantasia e la creatività perché ha il potere di coinvolgerli nella narrazione e consente loro di riviverla a proprio piacimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avvicinare i bambini ai libri per condurli alla lettura e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● L'artista che c'è in me: un anno con Ernestò e Macchia

Dopo un'attenta osservazione dei bisogni educativi del gruppo classe, abbiamo messo a fuoco le competenze da potenziare e le carenze riguardanti il segno grafico. Fra le diverse criticità abbiamo colto un'impugnatura scorretta dello strumento matita, una scarsa organizzazione dello spazio 2 foglio e difficoltà nei tempi di concentrazione. Pertanto abbiamo pensato in un primo step, di far sperimentare materiali diversi, naturali e artificiali, attraverso attività come il toccare, strappare, strizzare, appallottolare e ancora l'utilizzo di strumenti vari come pennelli, tamponi, spatole, spugne. Nel secondo step si passerà al segno grafico dentro uno spazio limitato, utilizzando vari strumenti, che producono nel foglio tracce diverse per compattezza ed omogeneità, per grossezza, scorrevolezza e fluidità del gesto e del segno. Nel terzo step, invece, si è scelto di far guardare, ascoltare, immaginare e raccontare l'arte per poterla trasmettere ai bambini. Il progetto mira ad avvicinare il bambino al mondo dell'arte e della immagine attraverso l'osservazione di opere d'arte. Il tutto sarà presentato sottoforma di laboratori, metodo che si fonda sul fare e sull'agire intesi come strumenti mediante i quali si sviluppa la conoscenza del bambino. Le attività laboratoriali diventeranno spazi di esperienze in cui si concretizzano, si sviluppano e si rielaborano conoscenze a partire dal noto e dalle intuizioni spontanee del bambino. In poche parole: se faccio, capisco. Si privilegerà un apprendimento di tipo esplorativo, creativo e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Esprimere sensazioni, sentimenti, stati d'animo Utilizzare in modo personale lo spazio foglio, il segno, il colore Esercitare la motricità fine Sperimentare tecniche d'arte diverse
Dimostrare senso critico ed estetico nell'osservazione di opere d'arte

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--------------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|--------------------|----------|

| | |
|-------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|-------------|---------------|

● **'Laboratori didattici EXTRACURRICULARI - LAB@lscola'.**

I laboratori si prefiggono l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze interdisciplinari e trasversali, sostenendo l'approccio per una scuola attrattiva, coinvolgente, capace di prevenire e contrastare fenomeni di abbandono scolastico ed esclusione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

la realizzazione di laboratori didattici extracurricolari, affidati successivamente ad operatori e professionisti esterni altamente specializzati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● **Progetto gratuito AIRC nelle scuole - percorsi di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva**

Avvicinare i giovani alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro, con un'attenzione verso l'impegno e l'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

approfondire i temi della prevenzione e della ricerca sul cancro, attraverso percorsi di educazione alle abitudini di vita salutari e alla cittadinanza attiva.

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--------------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|--------------------|----------|

| | |
|-------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|-------------|---------------|

● **Insulas-Frailes**

- Insegnamento e utilizzo veicolare delle lingue delle minoranze storiche e laboratori didattici extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

promozione e tutela delle lingue della Sardegna quale patrimonio e identità culturale unica, riconosce il grande impegno e collaborazione svolto dalle Istituzioni scolastiche nella trasmissione intergenerazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Noi cittadini per un mondo sostenibile**

Gli alunni, sfruttando l'intelligenza collettiva e collaborando alla realizzazione di un progetto comune, saranno accompagnati alla scoperta dei comportamenti che consentono di vivere e



cooperare in un ambiente sostenibile, equo e inclusivo, inoltre verranno introdotti, in forma laboratoriale, al rispetto delle regole di convivenza civile e alla cittadinanza attiva. A questi temi verrà affiancata la consapevolezza digitale e un uso corretto dei mezzi informatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di oggettistica con materiale riciclato, video, elaborati grafico-pittorici, prodotti



multimediali, cartelloni che sintetizzano le competenze conseguite durante il percorso multidisciplinare. Maggiore consapevolezza nelle tematiche relative all'argomento.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Giardino scolastico |

● Piano estate 2023/2024-2024/2025

Apertura della scuola nel periodo estivo con attività sportive al mare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

spiagge del territorio, porti

● **Futur Cine Lab**

Progetto di rilevanza territoriale-Festival didattico di metafruizione audiovisiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione attiva

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Gli alunni raggiungeranno la consapevolezza del proprio territorio e delle risorse naturali che li circondano. Prenderanno coscienza delle fonti di energia alternativa, presenti nel proprio territorio. Rafforzeranno le proprie conoscenze e le attività di raccolta differenziata e riciclo.

acquisiranno una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Ambienti per la didattica digitale integrata"
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella recente riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il PNSD è finalizzato a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

La nostra Scuola ha aderito all' iniziativa promossa dal Ministero dell'istruzione "Ambienti per la didattica digitale integrata"- "Spazi e strumenti digitali per le STEM" attraverso la quale intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

La programmazione di strategie di digitalizzazione, che la nostra scuola intende attuare nel prossimo triennio,



Ambito 1. Strumenti

Attività

consentirà di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal PNSD, attivando iniziative in cui gli alunni potranno utilizzare ambienti e strumenti digitali in modo consapevole.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Potenziamento degli strumenti digitali

- Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi
- Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta
- Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
- Funzioni connesse al Registro Elettronico

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "Ambienti per la didattica digitale integrata"

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella recente riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il PNSD è finalizzato a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

La nostra Scuola ha aderito all' iniziativa promossa dal Ministero dell'istruzione "Ambienti per la didattica digitale integrata"- "Spazi e strumenti digitali per le STEM" attraverso la quale intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

La programmazione di strategie di digitalizzazione, che la nostra scuola intende attuare nel prossimo triennio, consentirà di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal PNSD, attivando iniziative in cui gli alunni potranno utilizzare ambienti e strumenti digitali in modo consapevole.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Sviluppo di competenze e contenuti digitali

- Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali
- Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti
- Utilizzo di contenuti in formato digitale
- Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Ambienti
per la didattica digitale
integrata"

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella recente riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il PNSD è finalizzato a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

La nostra Scuola ha aderito all'iniziativa promossa dal Ministero dell'istruzione "Ambienti per la didattica digitale integrata"- "Spazi e strumenti digitali per le STEM" attraverso la quale intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

La programmazione di strategie di digitalizzazione, che la nostra scuola intende attuare nel prossimo triennio, consentirà di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal PNSD, attivando iniziative in cui gli alunni potranno utilizzare ambienti e strumenti digitali in modo consapevole.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Processo di formazione

- Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali
- Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C . "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO - CAIC81800T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Una modalità operativa impiegata per questo grado di scuola è la didattica progettuale. Il progetto si presenta come una struttura aperta che si adatta al grado di sviluppo del bambino. Attraverso questo strumento si approfondiscono tematiche vicine alla realtà umana, sociale, ambientale di ciascun soggetto e nello stesso tempo si raggiungono obiettivi, competenze affettivo-sociali, linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e creative. L'osservazione si divide in due aree: di tipo occasionale effettuata durante il lavoro/gioco, nel piccolo e grande gruppo. In questo caso l'osservazione verterà principalmente sulle attività spontanee di problem solving, gioco simbolico, relazione con i pari, gioco sociale e di cooperative learning.

Di tipo sistemico, durante la valutazione del lavoro didattico attraverso gli elaborati grafico-pittorici o la produzione di manufatti creativi guidati. Si osserva la capacità di ascolto e attenzione, la comprensione delle consegne, le capacità linguistiche, la capacità narrativa, l'esecuzione manuale fine e grosso motoria.

Allegato:

Certif_competenze Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si usano gli stessi criteri delle altre materie di indirizzo in una logica interdisciplinare, che scaturisce in un'unica valutazione della disciplina.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In base alle Nuove Competenze Chiave Europee in relazione con i Campi di Esperienza e ai Livelli di valutazione proposti nelle Linee Guida, le competenze in uscita alla Scuola dell'Infanzia sono:

Competenza
alfabetica funzionale

Competenza
multilinguistica

Competenza
matematica e competenza in scienze,
tecnologie e ingegneria
Competenza digitale

Competenza
personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza
imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Allegato:

Competenze scuola infanzia alunni 3-4-5 anni-1.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta il momento più delicato della vita scolastica, in quanto costituisce non solo un modo per “misurare” l’apprendimento, ma anche per valorizzare le risorse e le potenzialità dell’alunno. Assume così un alto valore formativo e sottende una conoscenza continua dei processi di apprendimento ed una verifica dell’azione educativa e didattica del docente, in relazione agli obiettivi da raggiungere e deve essere un processo assolutamente trasparente.

Aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

Allegato:

[CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE Angius](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D. Lgs. 62/2017 art. 3). Tale valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall’Istituto Comprensivo “V. Angius” ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

Allegato:

[Valutazione COMPORTAMENTO Angius.](#)

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale comprovato da specifica



motivazione ed approvato all'unanimità dal Consiglio di classe. L'alunno non ammesso deve aver conseguito un giudizio negativo su tutti i processi formativi (in termini di sviluppo culturale, personale e sociale) e sul livello globale degli apprendimenti.

Nella Scuola Secondaria di I Grado, il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva (o all'esame di Stato) qualora il quadro complessivo riveli una parziale e/o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tale da compromettere e rendere inopportuna la frequenza della classe successiva (o la partecipazione all'esame di Stato). In particolare, i Consigli di classe metteranno in atto la non ammissione in presenza di una delle seguenti situazioni:

- n. 5 o più insufficienze lievi (5/10);
- n. 2 insufficienze gravi (dal 4/10 in giù) accompagnate da n. 2 insufficienze lievi (5/10);
- n. 3 insufficienze gravi;
- n.1 o più Non Classificato (N.C.) in una o più discipline.

Per quanto riguarda la valutazione e ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato degli alunni diversamente abili certificati (L. 104/1992) e DSA (l. 170/2010), si farà riferimento ai relativi P.E.I. e P.D.P. elaborati dai Consigli di Classe nonché a quanto normativamente previsto dal D.lgs. 62/2017, DM 741/2017 e dalla Nota Ministeriale 1865/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri generali non ammissione all'esame di stato (fine I Ciclo)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento minimi in una o più discipline. Essa avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dal- l'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato



conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato (sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF) un voto di ammissione espresso in decimi senza frazioni decimali.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado.

Tale media ponderata comprende:

1. La media dei voti del primo anno 10%
2. La media dei voti del secondo anno 20%
3. La media dei voti del terzo anno 70%

Nel caso invece di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe potrà attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 purché la media dei voti di tutte le discipline non sia inferiore a 5/10 (senza che la media venga arrotondata per eccesso).

Per quanto riguarda la valutazione e ammissione/non ammissione all'esame di Stato degli alunni diversamente abili certificati (L. 104/1992) e DSA (l. 170/2010), si farà riferimento ai relativi P.E.I. e P.D.P. elaborati dai Consigli di Classe nonché a quanto normativamente previsto dai D.lgs. 62/2017, DM 741/2017 e dalla Nota Ministeriale 1865/2017.

3.6.7 Derghe per ammissione alla classe successiva Sc. Sec. I grado e/o esame di Stato (Fine I Ciclo)

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 5 D. Lgs. 62/2017, il Collegio dei Docenti ha deliberato che verranno ammessi alla classe successiva e/o all'esame di Stato (fine I ciclo) gli alunni e le alunne che:

- per gravi motivi di salute (certificati);
- per gravi motivi di disagio socioeconomico, culturale (probabile dispersione scolastica);

siano stati impossibilitati alla frequenza dei 3/4 del monte ore annuale così come previsto dal sopracitato articolo di Legge. In ogni caso, la frequenza effettuata dovrà fornire al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Qualora non sia comunque possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerterà e verbalizzerà, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibererà conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo d'istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'organizzazione complessiva della nostra Scuola mira alla realizzazione di una piena cultura dell'inclusione, anche attraverso l'applicazione delle nuove direttive presenti nel decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 e nel nuovo D.I. N°182/2020 in riferimento al D.L.gs N°66/2017 recante disposizioni correttive e integrative. Il Decreto Interministeriale definisce: i **nuovi modelli di Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, da adottare da parte delle Istituzioni scolastiche e le correlate linee guida; le nuove modalità in merito all'assegnazione delle ore di sostegno agli alunni con disabilità, previste dal Decreto Legislativo 66/17. Il tradizionale approccio all'integrazione scolastica si estende all'intera area dei **Bisogni Educativi Speciali**.

Al fine di tradurre l'intero sistema organizzativo in prassi concrete e responsabili nei confronti di tutti i Bisogni Educativi Speciali, la nostra scuola riconosce e favorisce la piena responsabilità dei compiti spettanti ai vari organi preposti e ad ogni singola figura coinvolta in termini di programmazione, orientamento, mediazione con le famiglie e formazione in itinere.

In linea con quanto esplicitato, la nostra scuola prevede:

- flessibilità didattica al fine di ottimizzare al meglio le risorse presenti e creare contesti collaborativi e adatti alle singole esigenze;
- attuazione di una didattica laboratoriale trasversale per lo sviluppo di competenze sociali e relazionali;
- condivisione di metodologie, strategie, interventi mirati tra docenti specializzati e curricolari, per rendere più incisive le varie azioni didattico-formative;
- attuazione di gruppi di lavoro per la stesura e l'attivazione di progetti o iniziative formative a favore della cultura per l'inclusione.

Ogni intervento posto in essere in chiave inclusiva muove dalla valorizzazione delle risorse umane e materiali presenti nel nostro istituto, al fine di promuovere un'azione formativa che garantisca a tutti gli alunni la possibilità di vivere l'esperienza scolastica in modo significativo.



La **“didattica personalizzata”** messa in atto dalla nostra scuola, si esprime nella capacità di valorizzare gli stili educativi, ripensare alle modalità con cui si supportano gli alunni nell'elaborazione dei Saperi, nel loro metodo di lavoro e nell'organizzazione delle attività in aula, tenendo conto delle specificità di ogni soggetto coinvolto.

Sulla base delle risorse presenti, il nostro istituto prevede:

- Il pieno riconoscimento dell'importanza del **GLO** e del **GLI** quali organi decisionali per la definizione delle azioni programmate in chiave inclusiva sia a livello individuale sia a livello di istituto;
- la messa in atto di strategie di coordinamento con l'attribuzione degli incarichi specifici alle varie Funzioni strumentali e ai Referenti, al fine di convogliare al meglio tutte le azioni che servono per determinare un'offerta formativa significativa sotto tutti i punti di vista;
- la distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- l'ottimizzazione dell'organico del potenziamento per consentire l'affiancamento tra docenti nelle situazioni in cui vi è la necessità di rafforzare l'azione didattica;
- il potenziamento del servizio di Assistenza Specialistica per promuovere interventi mirati allo sviluppo delle competenze comunicative e adattive negli alunni che presentano una disabilità certificata;
- il pieno coinvolgimento del personale ATA nel progetto di vita degli alunni che presentano delle difficoltà nelle aree delle autonomie per le quali necessitano di assistenza;
- l'assunzione di responsabilità di tutti i docenti dei vari C.d.C nel portare avanti in modo efficace i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati;
- l'ottimizzazione delle competenze possedute dai docenti specializzati riguardanti le Scienze della Formazione, la Didattica, la Tecnologia, lo Sport, l'Arte e la Musica.
- Il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

In generale il curriculum sarà arricchito anche da percorsi verticali, finalizzati a valorizzare la specificità di ognuno e aumentare la motivazione verso l'esperienza scolastica, quali:

- laboratori teatrali;
- laboratori musicali;
- progetti di educazione motoria.

Tra le azioni programmate in chiave inclusiva sono contemplati gli interventi personalizzati nei confronti di tutti i bisogni educativi di diversa natura che non rientrano nella Legge 170 /2010 (svantaggio



socioeconomico, svantaggio comportamentale-relazionale e svantaggio linguistico culturale) anche attraverso la stretta collaborazione con i servizi educativi e la redazione di specifici PDP. La nostra Scuola collabora attivamente con il Servizio Educativo Territoriale e il Servizio Sociale dei comuni di Portoscuso e Gonnese per le attività di Screening finalizzate all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, e per l'Assistenza Specialistica. Con i finanziamenti del Progetto Regionale "Tutti a Iscol@" linea Ascolto e Supporto, realizza lo Sportello d'ascolto e di consulenza psicopedagogica (per docenti, genitori e alunni). Nell'ambito delle attività curricolari, soprattutto attraverso progetti mirati, attività di lettura, analisi e riflessione su tematiche letterarie e di attualità, si affrontano gli argomenti dell'interculturalità e della valorizzazione delle diversità. Tali percorsi mirano a far riflettere gli alunni sul fatto che la diversità è una risorsa da valorizzare e non costituisce difficoltà di integrazione tra i popoli.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e le attività didattiche sono di buona qualità. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi e si lavora spesso per classi aperte.

Punti di debolezza:

Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti nella didattica d'aula, ma non nei progetti di arricchimento dell'OF. La scuola non adotta strumenti oggettivi e standardizzati per individuare gli studenti meritevoli o in difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Funzione Strumentale Inclusione



Referente di Plesso

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Alunni con L.104 e Valutazione diagnostica funzionale - L'attribuzione del docente di Sostegno e l'elaborazione di un Piano Educativo Individualizzato (DPR del 24 /02/1994 art.5 comma 2) Il PEI è un progetto globale di vita dell'alunno per un determinato periodo (Linee guida ministeriali per l'Integrazione scolastica). La sua stesura è affidata al gruppo di lavoro per l'inclusione appositamente istituiti per ciascun alunno e denominati Gruppo di Lavoro Operativo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico o un suo Delegato che coordina l'attività; - Il Consiglio di Classe o team docenti della classe, fra i quali è presente il Docente di Sostegno; - Le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica (operatori ASL, E.E.L.L.); - La famiglia o chi esercita la responsabilità genitoriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo è determinante nella costruzione del percorso educativo in collaborazione con l'istituzione scolastica. Lo scambio costante delle informazioni consente di adeguare strategie didattiche e comunicative efficaci al singolo alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |



Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Funzione Strumentale Inclusione Referenti di Plesso

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che



orientano la valutazione sono: Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo. Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità. Considerare gli ostacoli eventualmente frapposti al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...). Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento; inoltre terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.



L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo d'istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutti i progetti di continuità verticale sono adattati per permettere l'inclusione degli alunni in difficoltà. Tutte le iniziative PON, PNRR, Piano Estate, Agenda Sud, D.M. 65, prevedono la presenza di tutor interni alla scuola per promuovere in maniera sistematica, e con meno impatto emotivo, le iniziative di inserimento degli alunni. Così anche le attività di orientamento formativo sono seguite da Docenti interni.



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

I collaboratori del Dirigente Scolastico e i Referenti di Plesso hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

- Sito Web e formazione
- PTOF e rendicontazione sociale
- Inclusione
- Continuità e Orientamento

Il modello Organizzativo e il Funzionigramma è stato compilato sulla base dell'"Assegnazione Incarichi per la realizzazione delle attività previste nel PTOF e retribuite nel FIS e relative mansioni" [circ. n°76 del 31/10/2024](#) (pubblicata nel sito ufficiale della Scuola).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

a. gestione, previo contatto con l'ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; b. gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla presidenza; c. autorizzazione per l'entrata posticipata o per l'uscita anticipata degli studenti; d. ricevimento dei genitori e delle famiglie in mancanza o impedimento del dirigente scolastico; e. cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; f. cura in collaborazione con l'ufficio di segreteria della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; g. organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione dei docenti a scioperi, assemblee sindacali; h. vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dal dirigente scolastico; i. vigilanza e segnalazione formale agli uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; j. vigilanza sull'orario

2



di servizio del personale. Inoltre, il Dirigente Scolastico delega la firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di mancanza o impedimento del Dirigente Scolastico: a. firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; b. firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; c. firma della corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; d. firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. e. firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Funzione strumentale

Aree e compiti delle Funzioni strumentali al PTOF - anno scolastico 2022/2023 INCLUSIONE 2 Docenti (Portoscuso-Gonnesa) • Monitoraggio delle situazioni degli alunni con Disabilità, DSA o in generale BES individuate dai consigli di classe e predisposizione, in accordo col Dirigente e con i Coordinatori di Classe di strategie adeguate. • Calendarizzazione, coordinamento e supporto alla verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e predisposizione della documentazione da archiviare; • Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. • Coordinazione lavori commissione PAI (Stesura e aggiornamento del PAI) • Promozione di attività di • Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. • Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative

8



agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità: predisposizione di attività di intervento • Promuove eventuali iniziative, da sottoporre al Collegio Docenti per l'individuazione di disturbi specifici dell'apprendimento e per l'aggiornamento professionale in materia di inclusione. • Assistenza alla predisposizione degli organici

GESTIONE PTOF 1 Docente • Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF- predisposizione PTOF annualità 2022/2025 sulla base di: • degli indirizzi e delle scelte definite dal dirigente • delle proposte educative e progettuali formulate dal Collegio dei Docenti • delle valutazioni effettuate dalle diverse componenti scolastiche • dei finanziamenti accertati, degli obiettivi generali • Cura la stesura della sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. • Individua nella valutazione dei progetti, gli indicatori e i dati da utilizzare per l'azione di monitoraggio;

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 4 Docenti (suddivisi per la continuità infanzia-primaria/primaria-secondaria/Orientamento Secondaria-Secondaria di secondo grado Portoscuso/Gonnesa) • Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia nel passaggio tra ordini di scuola all'interno del Comprensivo che in uscita verso la scuola secondaria di secondo grado; • Raccolta delle proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione. • Supporto ai docenti delle



varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa. • Pianificazione e coordinamento delle iniziative in itinere e finali. • Coordinamento e calendarizzazione delle visite e/o iniziative provenienti dall'esterno SITO WEB e FORMAZIONE DOCENTI 1 docente • Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. • Creazione e gestione di una pagina facebook sul sito della scuola. • Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto. • Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti, previa autorizzazione della Dirigente. • Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato • Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. • Predisporre e aggiornare e gestire in collaborazione col Dirigente il piano triennale per la formazione e aggiornamento dei docenti • Verificare l'efficacia della formazione mediante una check list ai docenti a fine percorso formativo

| | | |
|------------------------|---|----|
| Capodipartimento | Collaborano con la funzione Ptof Scrivono il Curricolo D'Istituto Si occupano di scegliere e monitorare i compiti di realtà valutativi degli alunni Collaborano nella scelta delle prove d'ingresso | 15 |
| Responsabile di plesso | a. consegnatario dei beni mobili ed immobili | 8 |



assegnati al plesso; b. predisposizione e coordinamento dell'orario scolastico del plesso; c. adattamenti dell'orario delle lezioni in caso di partecipazione del personale docente alle assemblee sindacali; d. provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; e. sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; f. sovrintendere al corretto uso dei sussidi didattici e segnalare all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie; g. consegnare presso l'Ufficio di Segreteria i materiali relativi al plesso e richieste da parte del personale docente e ATA; h. cura in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria della contabilizzazione per ciascun docente del plesso 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; i. coordinare i rapporti tra insegnanti, Dirigente Scolastico e collaboratori del Dirigente Scolastico; j. coordinare i rapporti con i genitori eletti nel Consiglio di istituto e nei Consigli di Intersezione e di Interclasse; k. gestire i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione, coordinandosi con il collaboratore del Dirigente Scolastico; l. incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689; m. curare la diffusione delle comunicazioni alle famiglie.

Animatore digitale

• Aggiornamento della piattaforma Gsuite for Education; • Creazione per i nuovi docenti dell'account istituzionale con dominio@comprensivoangius.edu.it; • Formazione di tutte le nuove classroom ed

1



| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| | <p>archiviazione delle classi terminali del precedente a.s.; • Dotazione per tutti i nuovi alunni (classi prime, scuola dell'infanzia e nuove iscrizioni) dell' account istituzionale; • Disponibilità costante per generazione nuove password; • Supporto durante lo svolgimento degli scrutini e delle riunioni degli organi collegiali; • Sostegno e supporto a tutte le attività (didattiche, organizzative e amministrative) che richiedono l'assistenza digitale; • Collaborazione alla revisione e continuo aggiornamnto del sito istituzionale della scuola; • Supporto alla formazione all'innovazione digitale.</p> | |
| Team digitale | <p>• Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato; • Supporto nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM; • Supporto alla formazione all'innovazione digitale.</p> | 3 |
| Coordinatore dell'educazione civica | <p>• Partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di</p> | 1 |



| | | |
|---|---|----|
| | convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. | |
| Docente tutor | Aiutare gli studenti nella redazione di un portfolio personale Evidenziare le potenzialità degli studenti Assistere studenti e famiglie nella scelta dell'indirizzo di studio o percorso professionale successivo | 1 |
| Docente orientatore | Progettazione e monitoraggio dei percorsi di Orientamento | 1 |
| Coordinatori consigli intersezione, interclasse, classe | Il Dirigente Scolastico delega le seguenti funzioni relative ai compiti nelle seguenti aree: informare il Dirigente Scolastico sulle problematiche più significative della classe ed essere il referente del Dirigente Scolastico, degli altri docenti del C.d.C., degli studenti e delle famiglie, per perseguire l'obiettivo di risolvere con discrezione, sensibilità ed equilibrio ogni situazione problematica di ordine didattico, disciplinare o personale, si presentasse nella classe; coordinare la redazione della programmazione didattica curricolare ed extra - curricolare della classe; coordinare i lavori per la redazione di eventuali P.E.I. e P.D.P.; presiedere e coordinare i lavori del C.d.C., quando ad esse non intervenga il Dirigente, nel rispetto dell'o.d.g. supportando la verbalizzazione della seduta in modo che sia chiara ed esaustiva la descrizione dei lavori svolti; tenere un report del profitto e del comportamento della classe in sinergia con gli altri docenti del consiglio; raccogliere in formato digitale copia dei piani di lavoro dei docenti; mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe o sezione, il | 37 |



contatto con la rappresentanza dei genitori, in particolare mantenere la corrispondenza con i genitori degli alunni BES o in difficoltà per il successo scolastico; controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento ed avvertire tempestivamente i genitori e i collaboratori del dirigente; proporre la convocazione del consiglio di intersezione/classe/interclasse straordinario per motivi disciplinari in caso di ripetute o gravi violazioni del regolamento d'istituto; controllare la formalizzazione completa della documentazione degli scrutini (firme docenti, timbri, verbale, comunicazione dei debiti formativi alle famiglie).

Referente Indirizzo
Musicale

- Collaborazione con il D.S. nella predisposizione delle circolari relative alle attività dell'indirizzo;
- Collaborazione alla risoluzione delle problematiche dell'indirizzo;
- Coordinamento del regolare funzionamento dell'attività didattica in orario pomeridiano;
- Raccordo con il Dirigente Scolastico, il Primo e Secondo Collaboratore per le iniziative poste in essere nell'Istituto;
- Coordinamento degli orari dei docenti dell'indirizzo per le lezioni individuali;
- Coordinamento e organizzazione delle prove attitudinali, predisposizione delle graduatorie di ammissione e assegnazione dello strumento

1

Referenti Invalsi

- Organizzazione e gestione delle prove INVALSI;
- Iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto;
- Organizzazione delle giornate di somministrazione;
- Inserimento dei dati al Sistema;
- Analisi e socializzazione dei risultati

1



| | | |
|-----------------------------|--|----|
| | delle prove Invalsi. | |
| Referente giochi matematici | <ul style="list-style-type: none">• Tenere i contatti con gli enti operanti nell'ambito dei giochi matematici;• Raccordare le attività programmate per gli alunni per la partecipazione alle gare;• Raccogliere e trasmettere agli alunni i dati relative alla loro valutazione e al loro percorso formativo;• Favorire la partecipazione degli allievi alle varie fasi del concorso;• Disseminare i risultati delle competizioni. | 1 |
| Referente Cyberbullismo | <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni• Proposte corsi di formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata;• Progettazione di incontri informativi tra alunni, docenti ed esperti esterni | 1 |
| NIV (valutazione, PdM, RAV) | <ul style="list-style-type: none">• Analisi e valutazione di Istituto a partire dagli esiti degli studenti, dal monitoraggio dei processi, dall'analisi del contesto, per formulare proposte di miglioramento al Dirigente e al Collegio. | 13 |
| Referente attività sportive | <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e coordinamento delle le attività sportive e motorie della scuola;• Calendarizzazione dell'utilizzo delle palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie;• Organizzazione di eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni;• Organizzazione della pratica sportiva e coordina tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi;• Collaborazione con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; | 1 |
| Commissione PAI | <ul style="list-style-type: none">• Redazione del PAI,• Organizzazione pratiche | 3 |



inclusive di Istituto, uniformazione documentazione, supporto alla compilazione PEI e PDP, • Consulenza nella programmazione per l'aggiornamento docenti, • Definizione obiettivi di inclusività di Istituto, • Supporto al DS nell'individuazione di eventuali ostacoli all'integrazione; • Proposte e definizione di protocolli con gli enti partner.

| | | |
|------------------------|--|---|
| Commissione elettorale | <p>OPERAZIONI PRELIMINARI • nella prima seduta elegge il presidente e nomina il segretario □ • acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori □ • riceve le liste elettorali □ • verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale □ • esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste □ • comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati □ • predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa. OPERAZIONI ELETTORALI • nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori □ • distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni □ • predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio □ • risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali □ • organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale. OPERAZIONI</p> | 2 |
|------------------------|--|---|



| | | |
|--------------------------|--|----|
| | <p>DISCRUTINIO • raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei risultati □ • sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti. • redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati □ • comunica i risultati al Dirigente Scolastico, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali.</p> | |
| Organo di garanzia | <p>• Decide in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti; • Decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.</p> | 2 |
| Commissione PNRR | <p>I compiti del Gruppo prevedono il sostegno e l'accompagnamento per progetti di potenziamento delle competenze e per la transizione digitale, di formazione e per la progettazione e realizzazione di spazi didattici innovativi e altamente tecnologici.</p> | 8 |
| Segretario verbalizzante | <p>Redige, in maniera chiara ed esaustiva, la verbalizzazione delle sedute degli OO.CC.</p> | 29 |
| Commissione Ptof | <p>Collabora nella stesura del Ptof, nella valutazione iniziale dei progetti Ptof, collabora con i Dipartimenti per la stesura del Curricolo d'Istituto e stende le linee guida per i Compiti di realtà utili alla valutazione degli alunni nei passaggi di grado.</p> | 8 |
| Comitato di valutazione | <p>Tutor dei neo immessi in ruolo. Collaborano con</p> | 3 |



| | | |
|--------------------------|--|---|
| | <p>i Docenti per la stesura e la parte esecutiva del progetto didattico Collaborano con i Docenti per la parte burocratica Favoriscono l'inserimento del Docente nel Consiglio di classe</p> | |
| Referente DSA | <p>Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA: • Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; • Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.</p> | 3 |
| Referente esami di Stato | <p>Collabora alla predisposizione dei materiali propedeutici agli esami di Stato; • Supporta le sotto-commissioni nella gestione delle prove d'esame; • Presiede gli Esami di Stato in caso di impedimento del Dirigente.</p> | 1 |



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente infanzia | Supporto alle sezioni, sostituzione colleghi assenti, progetto Inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione | 1 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria | Potenziamento Offerta Formativa e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 3 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES | Impiegato in attività di: Insegnamento potenziamento sostituzione docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

AREA PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI Tenuta registro protocollo, trasmissione atti, archiviazione pratiche, circolari, distribuzione modulistica, archivio storico Albo pretorio, invio files da pubblicare sul sito Download posta



elettronica/Internet/intranet/posta certificata/sito Usp Rapporti con l'Ente locale (Portoscuso e Gonnese): segnalazione guasti, mensa, trasporti, servizi sociali Trasmissione atti uffici Gonnese Predisposizione convenzioni

Ufficio per la didattica

ALUNNI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PORTOSCUSO E GONNESA Iscrizioni, tenuta fascicoli, trasferimenti, nulla osta, certificati di frequenza, richiesta e trasmissione documenti, cedole librerie, compilazione Diplomi. Gestione rapporti e corrispondenza con le famiglie e con i docenti relative agli alunni. Rapporti con l'ente locale, disbrigo pratiche di assistenza agli alunni e viaggi istruzione scuolabus. Pratiche alunni h. Pratiche di Infortunio. Statistiche e rilevazioni (anagrafe, invalsi etc.). Adempimenti privacy. Predisposizione dati per organici. Organici alunni H. CONTRATTO DI ASSICURAZIONE Adempimenti connessi con la stipula del contratto Rapporti con il consulente assicurativo Rapporti con la compagnia assicuratrice che svolge il servizio. ORGANI COLLEGIALI Predisposizione atti per Consigli di intersezione, interclasse e classe, elezioni rappresentanti dei genitori, nomine eletti. ATTIVITA' AGGIUNTIVE RETRIBUITE COL FONDO D'ISTITUTO - INVALSI - REGISTRO ELETTRONICO

PERSONALE DI RUOLO E NON-DOCENTE E ATA ORGANICO PORTOSCUSO - GONNESA

Reclutamento, nomina e stipula contratti a T. I.: compilazione modulistica necessaria. Comunicazioni assunzioni/cessazioni al centro impiego Aggiornamento fascicoli personali (cartaceo/SIDI/ARGO). Registri obbligatori (stato personale - contratti - assenze). Emissione decreti di assenza e trasmissione visite fiscali. Pratiche di infortunio. Certificati di servizio. Rilevazione assenze. Pratiche Servizio VI e III Ragioneria dello Stato Pratiche INPS - EX INPDAP -TFR. Graduatorie interne. Gestione assenze personale di ruolo e non su SIDI ed eventuale, contestuale nomina del supplente breve e saltuario (individuazione, contratto, autocertificazioni per assegni, mod. di riscossione, dichiarazione servizio precedente e successivo).



Adempimenti privacy. Statistiche e rilevazioni personale.
Predisposizione dati per organici . ORGANI COLLEGIALI
Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio d'Istituto.
Predisposizione atti per Consigli di intersezione, interclasse e classe, elezioni rappresentanti dei genitori, nomine eletti I
POSIZIONE ECONOMICA. Graduatorie istituto Ricostruzioni di carriera Domande di riscatto, buonuscita, PR1 Viaggi istruzione plessi di Portoscuso e Gonnese.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://comprensivoangius.edu.it/index.php/registro-elettronico>

Pagelle on line <https://comprensivoangius.edu.it/index.php/registro-elettronico>

Modulistica da sito scolastico <https://comprensivoangius.edu.it/index.php/modulistica/bandigara>

Informazioni <https://comprensivoangius.edu.it/index.php/circolari/corranno>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE AMBITO 7 e 10**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Rete per la sicurezza**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione UNICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per il tirocinio dei corsi di specializzazione
universitari



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso modulare sullo sviluppo di competenze per l'utilizzo delle tecnologie

Il corso intende aggiornare i Docenti sull'uso delle nuove strumentazioni tecnologiche, puntando ad attività legate al Coding e alla Gamification.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i Docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese e CLIL- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Con questo corso si intende rispondere alle necessità dei Docenti di acquisire un vocabolario base utile alla didattica innovativa, pregevole di terminologie tecniche in lingua inglese. Inoltre, per chi possiede già le competenze in lingua inglese, rafforzare e accrescere le conoscenze per l'acquisizione dei livelli superiori.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale delle scuole statali (D.M. 66/2023)

La formazione del personale scolastico alla transizione digitale La linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, con il coordinamento del Ministero dell’istruzione e del merito, la formazione di “circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione”. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. Il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, ha destinato un importo pari a euro 450 milioni, a favore di tutte le istituzioni scolastiche statali, della regione Valle d’Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano, quali nodi formativi locali del sistema di formazione per la transizione digitale, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di



riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 3 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA), riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno. Contestualmente, il citato decreto ha previsto apposita procedura con avviso pubblico per l'accesso alla citata linea di investimento da parte delle scuole paritarie non commerciali del primo e del secondo ciclo, nel limite delle risorse disponibili, per la realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale del rispettivo personale. Per tutti gli aspetti non specificamente disciplinati nel predetto Avviso, le scuole paritarie del primo e del secondo ciclo applicano, in ogni caso, le presenti Istruzioni operative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Canva

Corso di formazione su un uso professionale della piattaforma e APP Canva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i Docenti



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Corsi sulla sicurezza teorici e pratici

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i Docenti con attestato i scadenza

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: promozione Corsi piattaforma Scuola Futura

Promozione dei Corsi sulla piattaforma ministeriale per un aggiornamento continuo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuove procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo software gestionali di segreteria.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO FORMATIVO PASSWEB



Descrizione dell'attività di formazione Le tematiche Pensionistiche e di Buonuscita di chi lascerà la scuola il 01/09/2023

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di alfabetizzazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola